



Periodico di informazione del Comune di Lissone

LISSENE

informa



**Buon Natale
e felice 2010
a tutti i Lissonesi**

pagina

4

***Editoriale
del Sindaco***

pagina

6-7

***Piano
casa***

pagina

12-18

***Eventi
natalizi***

pagina

27

***Il Presidente del Consiglio
comunale Giorgio Mussi***

- | | |
|--|---|
| editoriale | ambiente |
| 4 Feste di fine anno e problematiche contingenti | 19 Abbattiamo l'inquinamento |
| servizi demografici | famiglia e politiche sociali |
| 5 Anagrafe e stranieri: le novità del "pacchetto sicurezza" | 20 V-Factor |
| edilizia e urbanistica | 20 Famiglie e pratiche di risparmio |
| 6 "Piano casa": modalità applicative per Lissone | politiche per l'infanzia |
| lavori pubblici | 21 All'Asilo Nido Tiglio, ogni anno un nuovo viaggio |
| 8 Buone prassi per non "scivolare" sulla neve | politiche giovanili |
| edilizia pubblica | 22 Progetto Intercultura al Cubotto |
| 9 Case comunali: canoni su misura con l'anagrafe utenza | 23 "Giovani ed internet": come imparare a navigare sicuri |
| educazione degli adulti | operazione trasparenza |
| 10 Iniziati i corsi di formazione e per il tempo libero | 24 "Rivoluzione in corso" |
| 11 Tavolo del Legno: al via i lavori | bilancio |
| cultura e tradizioni | 26 Patto di stabilità. Rigore e risanamento a quale prezzo per i Comuni? |
| 12 Presepi a Lissone | consiglio comunale |
| 13 Le Feste nella Tradizione | 27 Il Presidente del Consiglio comunale |
| 14 Omaggio a Papà Disney | 27 L'Osservatorio Colore interni |
| 14 Lissone va a teatro | gruppi consiliari |
| commercio e imprese | in bacheca |
| 16 Non smettere di sognare, arriva il Natale | 30 Nuova cartina della città |
| sport | 30 Nuova linea di trasporto |
| 18 Il Natale degli atleti è d'oro | 30 Lissonesi in guerra |
| 18 Agonismo e amicizia sotto rete | |

LISSONE INFORMA

vuole confrontarsi con Voi

scrivete alla nostra redazione all'indirizzo di posta elettronica

lissoneinforma@comune.lissone.mb.it

oppure inviateci un fax: 039 7397293

LISSONE
informa

Periodico di informazione del
Comune di Lissone

Anno IV - Numero 16 - Dicembre 2009

Reg. presso Tribunale di Monza
al n. 1833 del 24 dicembre 2005

Editore:

Comune di Lissone

Direttore Responsabile:

Corrado Viscardi

Direttore Progetto:

Daniela Ronchi

Staff Redazionale:

Elio Bassani

Elena Borgonovo

Giuseppe Tealdo

tel. 039.7397363

Chiuso in redazione in data 04.12.2009

Progetto Grafico:

Eridania Editrice srl a socio unico
Via Degani, 1 - 42124 Reggio Emilia (RE)

C.F. e P.I. 01830380356

Tel. 0522.232092 - 926424

Fax 0522.231833

info@eridania-editrice.it

www.eridania-editrice.it

Casella Postale 2093 - 42124 Mancasale (RE)

Capitale Sociale € 100.000,00

Reg. Imprese di Reggio Emilia

n. 01830380356 - REA n. 227326

Stampa:

Grafiche 2000

Cassinetta di Lugagnano (MI)

Si ringrazia il personale
degli uffici comunali che ha reso
possibile questa pubblicazione.

E' vietata ogni riproduzione anche parziale,
i trasgressori verranno perseguiti
a norma di legge.

Eridania Editrice srl non si assume
nessuna responsabilità, diretta e indiretta,
sull'esattezza dei dati e dei nominativi
contenuti nel presente periodico,
nonchè sul contenuto dei testi,
degli slogan, sull'uso dei marchi e
delle foto da parte degli inserzionisti.





Feste di fine anno e problematiche contingenti

Occorre essere arbitri e gestori della crisi

Siamo giunti alla fine di un altro anno solare con molte tematiche di stringente attualità ed altre invece consolidate nel tempo, tra le quali quelle legate allo stringente rispetto dell'arcano e iniquo patto di stabilità, ma soprattutto – per ciò che riguarda la percezione diretta dei miei concittadini – questo strisciante lungo periodo di crisi economica generalizzata, sulla quale vale la pena esaminare alcune condizioni che possano risultare propedeutiche per la onorevole uscita da essa.

Verrebbe subito da chiedersi se si stia discutendo in modo esagerato di questo periodo poco favorevole al nostro sviluppo, oppure se si debba propendere verso chi volutamente minimizza questa fase critica. Dobbiamo dare credito a chi, forse strumentalmente, invoca le più nere casandre, agendo poi perché ciò avvenga o a chi cerca di dar conto alla serietà del problema per iniettare, giustamente, dosi di ottimismo e consapevolezza che possono rappresentare delle formule per controbattere alla crisi?

Probabilmente la via maestra, quasi mai percorsa, sta nel mezzo e può essere raggiunta con un approfondito esame, cercando di evitare irrazionalità comportamentali e controllando gli eccessi positivi o negativi nel compimento delle nostre azioni abitudinarie. Anche perché siamo figli della politica dei redditi e dovremmo proporre una seria alternativa ad essa prima di pensare di spiantarla totalmente.

Il primo basilare rilievo è che, volendo e potendo essere protagonisti del nostro tempo, non dobbiamo – per quanto possibile – farci fagocitare dagli avvenimenti, ma in qualche caso “cavalcarli” con razionalità, per ottenere il massimo dalle circostanze, a beneficio nostro e dell'intera comunità.

Analizzando quindi seriamente la situazione, molte sono le madri di questa nostra crisi. Senza entrare nel novero dei massimi sistemi, che poco si adattano a noi semplici uomini della strada, possiamo partire da quei piccoli comportamenti, che però, nel loro insieme, costituiscono una cospicua e rilevante parte del contesto che regge la nostra economia. Innanzitutto, prendendo atto che la nostra carenza di materie prime ci impone di essere un'economia di trasformazione, ovvero un ambito industriale che sta venendo sempre meno per varie ragioni, tra le quali la concorrenzialità, a volte sleale e con caratteristiche inumane, applicata dalle nazioni emergenti.

Qualche accorgimento: prediligere per i nostri acquisti – laddove possibile – prodotti nazionali, spesso immotivatamente trascurati. Una esemplificazione: non penso di fare del protezionismo dichiarando che sembra illogico sopportare un numero di immatricolazioni di auto estere pari al 65% del totale, quando per la stessa tematica, in Francia, tale soglia si aggira attorno al 15%. Una riduzione di questa forbice porterebbe ad una serie globale di benefici, anche se – dobbiamo ammetterlo – molte automobili “made in Italy” vengono prodotte all'estero, su licenza.

Analogamente, su scala ridotta ma con una



grossa incidenza per la nostra comunità, mi sento di spezzare una lancia – senza tema discrezionale – sull'economia della nostra Lissone. Tradizionalmente volta alla soddisfazione delle esigenze di un vasto mercato del mobile e dell'arredamento, anche se con il contingente ridimensionamento, l'economia lissonese si sta autopromuovendo con un'ottimale offerta commerciale complessiva. Gli sforzi prodotti dall'Amministrazione comunale per la riqualificazione urbana, ma soprattutto la vocazione imprenditoriale e professionale dei commercianti, stanno raggiungendo un livello di proposta qualitativamente atto a supportare le esigenze dei nostri concittadini, che avranno – come banco di prova – le feste di fine anno per mettere in pratica un razionale, equilibrato ed “illuminato” approccio affinché tradizione, richiesta e borsellino trovino un armonico bilanciamento nelle loro esigenze.

Tutto il territorio e l'imprenditorialità lissonese sono in grado di soddisfare ogni bisogno.

Il Sindaco, nell'augurare buone Feste, auspica non solo un intenso periodo spirituale, ma anche un impegno serio per l'ottimizzazione della complessiva proposta civile.

Il Sindaco
Ambrogio Fossati

Anagrafe e stranieri: le novità del "pacchetto sicurezza"

La legge n. 94 dello scorso luglio conosciuta come "pacchetto sicurezza", è caratterizzata da nuove disposizioni che interessano l'anagrafe e lo stato civile e che si applicano a cittadini italiani, stranieri e comunitari.

Ricordiamo che gli Stati appartenenti all'Unione Europea sono: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Ungheria, Slovenia, Spagna e Svezia.

Gli Stati, i cui cittadini sono equiparati a quelli dell'Unione Europea, sono: Islanda, Liechtensten, Norvegia, Andorra, Monaco, San Marino e Svizzera.

Queste, in breve, le principali novità introdotte dal "pacchetto sicurezza" in materia anagrafica.

ISCRIZIONE ANAGRAFICA

Possibile verifica dell'idoneità dell'alloggio.

L'iscrizione e la richiesta di variazione anagrafica possono dar luogo alla verifica, da parte dei competenti uffici comunali, delle condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio. Questa disposizione, peraltro già sostanzialmente prevista dalle norme, riguarda tutti i cittadini italiani, stranieri e comunitari. Attualmente la verifica dell'idoneità dell'alloggio non è un obbligo e non condiziona comunque l'iscrizione anagrafica (se viene disposta la verifica dell'idoneità dell'alloggio da parte dei competenti uffici comunali questo è comunque un procedimento diverso e separato dal procedimento di iscrizione anagrafica). Prima del "pacchetto sicurezza" la facoltà di verificare le condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio non era prevista fin dal momento della presentazione della domanda di iscrizione anagrafica, bensì in fasi suc-

cessive (esempio: per ricongiungimenti familiari).

NUOVO TERMINE PER LA CANCELLAZIONE DALL'ANAGRAFE

In seguito a mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale.

La cancellazione dall'anagrafe del cittadino straniero con titolo di soggiorno scaduto viene effettuata dopo sei mesi dalla scadenza del permesso di soggiorno (il termine previsto in precedenza era di un anno). Il cittadino straniero viene avvisato della scadenza del termine ed è invitato a provvedere a rendere la dichiarazione di dimora abituale nei successivi trenta giorni.

AFFITTO DI IMMOBILI A STRANIERI

Il cittadino che dà alloggio od affitta un immobile a stranieri privi di titolo di soggiorno (permesso di soggiorno o carta di soggiorno), è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

REATO DI CLANDESTINITÀ

Lo straniero che fa ingresso o si trattiene nel territorio dello Stato in violazione delle norme vigenti è punito con un'ammenda compresa tra 5.000 e 10.000 euro.

Gli stranieri sono regolarmente soggiornanti se sono entrati in Italia muniti di passaporto con visto d'ingresso (se previsto) o se sono in possesso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno. Per i soggiorni di breve durata (sino a tre mesi) per motivi di visita, affari, turismo e studio, non è più necessario il permesso di soggiorno. E' sufficiente presentare una dichiarazione di presenza agli organi di polizia entro otto giorni dall'arrivo in Italia.

La richiesta di rilascio e di rinnovo del permesso di soggiorno è sottoposta al versamento di un contributo, il cui importo è fissato fra un minimo di 80 euro e un massimo di 200 euro. Non è richiesto il versa-



Antonio Iurlo
Assessore ai Servizi Demografici ed Economato

mento del contributo per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno per asilo, richiesta di asilo, per protezione sussidiaria, per motivi umanitari.

MATRIMONIO DEGLI STRANIERI IN ITALIA

Per contrarre matrimonio in Italia il cittadino straniero deve presentare, oltre al tradizionale "nulla osta" (o documenti necessari), anche un documento attestante la regolarità del soggiorno sul territorio italiano.

ACQUISTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA

Il coniuge straniero o apolide di un cittadino italiano può acquistare la cittadinanza italiana quando, dopo il matrimonio, risiede legalmente sul territorio italiano da almeno due anni (precedentemente erano previsti sei mesi), oppure dopo tre anni se residenti all'estero.

La domanda di acquisto della cittadinanza italiana è soggetta al versamento di un contributo di 200 euro.

CITTADINI COMUNITARI

I cittadini comunitari possono soggiornare liberamente sul territorio italiano ma per iscriversi all'anagrafe devono dimostrare il possesso dei requisiti economici, di studio o altri previsti dalle norme in vigore e devono dimostrare il possesso di una polizza sanitaria.

PER INFORMAZIONI

Settore Servizi Demografici e Statistici

Via Gramsci n. 21 - 2° piano
Tel. 039 7397.247-242
anagrafe@comune.lissone.mb.it
www.comune.lissone.mb.it

“Piano casa”: modalità applicative per Lissone



La Regione Lombardia, sulla base dell'intesa firmata con il Governo il 1° aprile scorso, originariamente prevista dal cosiddetto “Piano Casa”, ha promulgato nel mese di luglio la legge n. 13 relativa alle **“Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia”**, con la finalità di promuovere un'azione straordinaria, sia per conseguire la massima valorizzazione ed utilizzazione del patrimonio edilizio ed urbanistico presente nel territorio lombardo, che per rispondere ai bisogni abitativi delle persone e delle famiglie, attraverso la riqualificazione del territorio, nel rispetto dei caratteri identitari ed, al tempo stesso, contribuendo alla ripresa economica del settore edilizio.

La legge regionale si ispira ai principi di **semplificazione** (procedure più agili per avviare gli interventi), **sussidiarietà** (coinvolgimento diretto dei Comuni per l'applicazione della legge), **risparmio di suolo** (riutilizzo dei volumi già esistenti senza ulteriori espansioni urbanistiche), **efficienza energetica** (sia per i nuovi interventi che per gli edifici esistenti coinvolti), **qualità paesaggistica** (coerenza con l'identità e la storia del tessuto urbano) e **sicurezza degli edifici** (pieno rispetto della normativa antisismica). In sintesi, sono previste diverse possibilità di intervento, anche in deroga agli strumenti urbanistici, quali:

- a) riutilizzo dei volumi esistenti;
- b) ampliamenti volumetrici fuori dai centri storici;
- c) sostituzione di edifici residenziali;

- d) sostituzione di edifici misti o non residenziali;
- e) sostituzione di edifici nei centri storici;
- f) riqualificazione di quartieri di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);
- g) applicazione agli edifici industriali ed artigianali degli interventi previsti alle sopracitate lettere b), c), d), ed e).

Dato il carattere straordinario di questa normativa, la sua **efficacia è limitata nel tempo**: infatti ha decorrenza, a partire dal 16 ottobre scorso, sino al 15 aprile 2011, per gli interventi proposti da privati, e sino al 15 ottobre 2011 per gli interventi di edilizia residenziale pubblica.

Inoltre, in base alle disposizioni normative, i Comuni potevano individuare, entro il termine dello scorso 15 ottobre 2009, le parti del proprio territorio nelle quali non fosse possibile realizzare gli interventi sopra descritti, in ragione di peculiarità storiche, paesaggistiche-ambientali ed urbanistiche, compresa l'eventuale salvaguardia delle cortine edilizie esistenti. Contestualmente, i Comuni avrebbero potuto fornire prescrizioni circa la necessità di reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali ed a verde.

Come previsto quindi dalla normativa regionale, il Comune di Lissone ha definito alcune modalità applicative, così come indicate nella deliberazione che il Consiglio comunale ha approvato lo scorso 13 ottobre. In particolare è stato stabilito quanto segue:

- 1) gli interventi all'interno del centro storico devono essere conformi al piano particolareggiato della zona “A” del piano

regolatore generale (P.R.G.) vigente, in relazione all'estetica dell'edificio e con particolare riguardo ai fronti stradali;

2) è previsto il vincolo di mantenimento delle cortine edilizie che prospettano verso gli assi viari dell'antico “Castrum Romano”. Tali assi viari sono il “Decumano”, che parte da via Loreto fino a raggiungere la via Assunta, ed il “Cardo”, di cui fanno parte via Madonna e piazza Garibaldi.

Tale vincolo è esteso anche agli edifici fronteggianti il perimetro della zona “A” e non ricadenti in ambiti di trasformazione riqualificativa (T.R.) e di recupero morfologico (R.M.), nonché agli edifici prospicienti la via Manzoni (le cortine edilizie soggette al vincolo di mantenimento sono individuate nella planimetria pubblicata nella seguente pagina);

3) è ammesso l'ampliamento e la sostituzione di fabbricati ricadenti nelle zone R.M. e T.R. del P.R.G. vigente, purché vengano osservate le prescrizioni in esso previste, con particolare riferimento alla necessità di redazione dello specifico “studio unitario di coordinamento” previsto nelle norme tecniche di attuazione del P.R.G.;

4) in tutte le zone produttive (D3 e B3) così come specificate dal P.R.G. vigente, è ammessa la sostituzione di edifici artigianali e industriali esistenti, con nuovo organismo edilizio di volumetria incrementata fino al 30 % della volumetria esistente, a condizione che si rispettino le indicazioni in materia di risparmio energetico previste dalla norma regionale;

5) tutti gli interventi previsti dalla legge regionale, siano essi inerenti singoli edi-

Buone prassi per non "scivolare" sulla neve

E' in arrivo la stagione invernale e si avvicina quindi il momento, per tutti noi, di fare i conti con le possibili nevicate e con la formazione di ghiaccio sulle strade. Perciò ogni anno l'Amministrazione comunale si attiva per tutelare la pubblica incolumità dei cittadini: il Sindaco emette un'apposita ordinanza rivolta alla cittadinanza e, più in generale, si mette in moto l'organizzazione del servizio di reperibilità del personale, per garantire la pronta attivazione dei lavori di sgombero neve dalle vie e dalle piazze cittadine. Le figure coinvolte in questo tipo di attività sono: il Settore Lavori Pubblici, le imprese incaricate dello sgombero neve, il Comando di Polizia Locale ed in ultimo, ma non in ordine di importanza, i cittadini. Infatti, affinché questa attività possa essere realizzata con la massima efficacia è necessaria, anzi indispensabile, la collaborazione di tutti i cittadini.

Il Settore Lavori Pubblici prevede interventi tempestivi sul territorio comunale, compatibilmente con l'intensità e la frequenza delle precipitazioni nevose; in considerazione della grande estensione della rete viabile comunale, per meglio gestire l'attivazione delle operazioni di pulizia delle strade per il ripristino della viabilità, la città è stata suddivisa in tredici zone. I mezzi spartineve interverranno quindi sulla strade comunali secondo le seguenti priorità:

- **strade di accesso alla città** (via Carducci, via Matteotti, via Lombardia, viale della



Repubblica, viale Martiri della Libertà, via Catalani, via dei Platani e via San Giorgio, via Fratelli Bandiera, via Trieste);

- **strade di collegamento alle frazioni Santa Margherita e Bareggia di Lissone** (via per Santa Margherita, via Lecco, via Deledda, via Mattei, via De Amicis, via San Filippo Neri, via Toti, via Gioberti, via Missori, via Bottego);
- **strade di accesso ai servizi essenziali quali ospedale, carabinieri, scuole, sede comunale, casa di riposo, piattaforma ecologica, ufficio postale** (via don Bernasconi, via Alberto Da Giussano, via Gramsci, via delle Industrie, piazza Maresciallo Renzi e tutte le vie ove insiste la sede dei plessi scolastici);
- **percorsi pedonali e ciclabili** (marciapiedi prospicienti il cimitero comunale, le proprietà comunali o gli edifici pubblici in genere).

Gli interventi di pulizia delle strade, però, potranno essere resi ancora più rapidi ed efficaci, solo grazie alla collaborazione di tutti. E' quindi necessario che tutti i proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e dopo la caduta della neve, si attengano a queste semplici regole:

- in caso di neve, evitiamo di ricorrere all'uso dell'automobile. Se è proprio necessario assicuriamoci di avere le catene a bordo. Ad ogni nevicata, infatti, le automobili bloccate e abbandonate creano sempre gravissimi problemi ed enormi ritardi nella pulizia delle strade;
- perché i mezzi di sgombero neve possano intervenire, è indispensabile che non vengano lasciate automobili in sosta sulla strada. In caso di nevicate è necessario parcheggiare le automobili all'interno dei cancelli delle abitazioni;
- la pulizia dei marciapiedi e di eventuali accumuli di neve davanti agli stabili e agli accessi carrai e pedonali delle proprietà private, lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, deve essere eseguita a cura dei cittadini, ciascuno per il tratto che gli compete, tenendo libero uno spazio pari a un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato;
- la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse proprietà, deve essere diligentemente ammassata sull'area privata o, in caso di impossibilità, dev'essere raccolta sul bordo del marciapiede, o comunque in modo che non invada la carreggiata, non ostruisca gli scarichi, i



Giuliano Beretta
Assessore ai Lavori Pubblici

pozzetti stradali, non rechi ostacolo alla circolazione pedonale e veicolare, o sia di intralcio al movimento delle attrezzature destinate alla raccolta dei rifiuti;

- l'eventuale strato di ghiaccio dai luoghi di passaggio deve essere rimosso cospargendo gli stessi con opportuno materiale antisdrucchiolo
- evitare di gettare acqua o altri liquidi che causino la formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale;
- tenere sgombre, durante la fase di sgelò, le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque;
- munire i tetti verso le strade pubbliche, soprattutto nel centro storico, di tegole paraneve o altri accorgimenti atti ad evitare la caduta di neve o di ghiacci pendenti dalle grondaie che possano mettere a repentaglio l'incolumità dei passanti, fermo restando la responsabilità in capo ai singoli proprietari per qualsiasi danno a persone o cose provocate dalla caduta di neve e di ghiaccio dai tetti dei loro stabili;
- assicurarsi circa la resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti, balconi o terrazze sulla pubblica via senza il permesso dell'Amministrazione comunale;
- rimuovere eventuali ghiaccioli, blocchi di neve o ghiaccio che si siano formati per scivolamento oltre il filo di gronde, balconi, terrazze o altre sporgenze su suolo pubblico al fine di evitare pericoli per la sicurezza di persone e cose;
- sgomberare i tetti, balconi e davanzali prima o durante la pulizia della strada sottostante in modo da non arrecare molestia ai passanti.

In particolare si precisa che non si può richiedere all'Amministrazione comunale di intervenire per la pulizia dello scivolo del garage di casa, né pretendere che venga distribuito, al cittadino che ne fa richiesta, il sale antigelo e tanto meno che siano gli addetti del "piano neve" a sgomberare gli accessi carrai e pedonali delle abitazioni o spalare i vialetti dei giardini. **Chi ha effettiva necessità o vuole segnalare situazioni particolari, può chiamare i numeri 039 7397343, oppure 039 7397277.**

Case comunali: canoni su misura con l'anagrafe utenza

Come di consueto, nei prossimi mesi, l'Ufficio Patrimonio Alloggi procederà all'aggiornamento dell'anagrafe utenza per tutti gli assegnatari delle case di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) di proprietà del Comune di Lissone.

L'anagrafe dell'utenza E.R.P. consiste nella periodica raccolta, gestione ed archiviazione dei dati relativi alla situazione anagrafica e reddituale degli abitanti del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, ed è finalizzata alla corretta determinazione del canone di locazione ai sensi della normativa.

Inoltre, tale operazione concorre ad aggiornare una banca dati a livello regionale poiché tutte le informazioni raccolte vengono trasmesse, mediante apposito software, alla Regione Lombardia la quale avrà così a disposizione una situazione in costante ag-

giornamento dell'edilizia popolare su tutto il territorio regionale.

Questa legge detta i criteri per la determinazione dei canoni di locazione ed in particolare:

- aggiornamento dei parametri di calcolo riferiti alle caratteristiche delle unità immobiliari;
- introduzione dell'I.S.E.E.-e.r.p. (indicatore della situazione economica equivalente);
- individuazione di quattro aree di appartenenza (protezione, accesso, permanenza, decadenza) nelle quali collocare i nuclei familiari, in base al proprio I.S.E.E.-e.r.p.;
- determinazione di un canone minimo per ogni area di appartenenza.

Gli assegnatari di alloggi comunali riceveranno tramite posta un modulo con cui dichiarare la propria situazione anagrafica e finanziaria, con allegate le relative istru-



Gabriele Lucio Volpe
Assessore all'Edilizia e al Patrimonio

zioni per la compilazione e l'elenco della documentazione da produrre. Il personale dell'Ufficio Patrimonio Alloggi sarà a disposizione degli inquilini per qualsiasi informazione e supporto alla compilazione delle dichiarazioni sostitutive.

Successivamente gli inquilini dovranno presentarsi presso l'Ufficio Patrimonio Alloggi nei giorni di mercoledì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00, entro la data del 30 gennaio 2010, per la consegna della dichiarazione sostitutiva. Dalla correttezza dei dati dichiarati ne conseguirà il corretto calcolo del canone di locazione per l'anno 2010.



Iniziati i corsi di formazione e per il tempo libero

Un ventaglio ricco di proposte che guarda alle esigenze di tutti

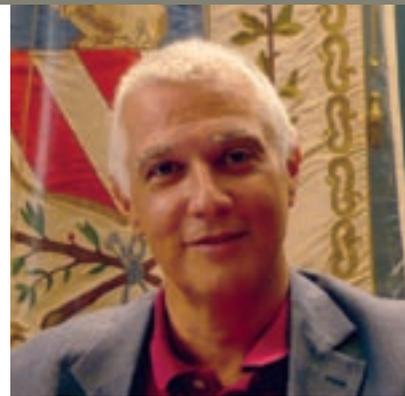
Sono partiti, da pochi giorni, i primi appuntamenti del nostro "Centro di formazione e apprendimento permanente", giunto al secondo anno di attività con un *carnet* di proposte culturali e formative in grado di andare incontro alle esigenze di gran parte della popolazione lissonese.

Il programma dei corsi, che vanno dall'insegnamento delle lingue straniere (inglese e spagnolo) ai corsi di informatica (di base ed avanzati), dalla storia filosofica alla cultura artistica, dall'insegnamento dell'italiano per stranieri ai corsi di arti manuali, si è arricchito grazie all'esperienza ed al contributo di pubblico dello scorso anno, consentendo di calibrare con maggiore attenzione i contenuti, gli orari e le modalità con cui vengono realizzati gli incontri.

L'intento dell'Amministrazione è quello di mettere a disposizione dei cittadini adulti la possibilità di riannodare i fili con la scuola, attraverso corsi formativi che possono essere utili anche nel campo dell'aggiornamento professionale e lavorativo (si pensi, in particolare, all'informatica ed alle lingue straniere), ma che al contempo possano essere frequentati con curiosità da coloro che vogliono vivere un'esperienza culturale di un livello più complesso (con la filosofia e la storia dell'arte), senza correre il rischio di trovarsi di fronte a lezioni "difficili" od accademiche.

Un tono più pratico, e con una forte componente creativa, hanno invece gli appuntamenti dedicati alle arti manuali, tra cui il giardinaggio, il disegno, l'acquarello, il decoupage e la sartoria che proseguono con successo da diverso tempo, anche grazie alla disponibilità di alcune associazioni locali lissonesi che li promuovono e che si sono specializzate nelle rispettive materie.

Chiudono il panorama le attività ludiche con gli incontri di burraco (utilissi-



Massimo Fraschini
Assessore al Bilancio,
Istruzione Superiore e Università

mo per mantenere la mente allenata e passare qualche ora in compagnia) ed il sempre affollato corso di fotografia dove gli appassionati possono perfezionare la loro tecnica di ripresa, confrontarsi con le novità tecnologiche che offre il mercato ed imparare a fotografare attraverso diverse esercitazioni pratiche.

Le iscrizioni, anche quest'anno, sono già numerose e molto incoraggianti, ma è intenzione del Comune di Lissone incrementare ulteriormente la qualità ed il bacino di utenza dell'iniziativa, coinvolgendo tutti settori della società e diversificando l'offerta formativa proposta ai cittadini, anche valorizzando i suggerimenti degli stessi utenti.

Il fondamentale tema della "formazione degli adulti", infatti, rimane un impegno prioritario imprescindibile del lavoro del Settore Istruzione, nel quale continuare ad investire e a dedicare energie.

ISCRIZIONI AI CORSI

È possibile ancora iscriversi a diversi corsi in programma ed anche avere informazioni su quelli che partiranno dal prossimo febbraio.

MATERIALE DIVULGATIVO disponibile anche presso la Biblioteca Comunale o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). L'elenco completo dei corsi è pubblicato sul sito www.comune.lissone.mb.it

PER INFORMAZIONI

Settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'Infanzia

Via Gramsci 21 (3° piano)
Tel. 039 7397.220-228-265
Fax 039 7397384

E-mail: [istruzioneport@comune.lissone.mb.it](mailto: istruzionesport@comune.lissone.mb.it)
Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 8.30-13.30
Mercoledì: 8.30-13.00 e 15.00-18.00
Sabato: 8.30-11.30

Tavolo del Legno: al via i lavori

Con la conferenza stampa di presentazione tenuta il 15 ottobre scorso presso la Sala Giunta del Comune di Lissone si sono ufficialmente aperti i lavori del Tavolo del Legno. L'ambizioso obiettivo del protocollo di intesa è sostenere lo sviluppo competitivo del comparto legno-arredo-design concentrando sulla filiera della formazione specifica del settore.

Accanto ai tre comuni (Lissone, Meda e Cantù) storicamente legati al mobile, sono scese in campo le più rappresentative associazioni d'impresa del territorio (Confartigianato e Confindustria), aziende (Progetto Lissone S.p.A.), università (il Mip, consorzio del Politecnico di Milano), la Camera di Commercio di Monza e Brianza e attori del mondo della formazione (IPSIA Meroni, AFOL, ECFOP, ENAIP, COFELB).

Primo obiettivo del partenariato sarà quello di mappare e valorizzare in una dimensione sistemica, le numerose attività relative al settore che i singoli partner già sviluppano nell'esecuzione della loro attività istituzionale, capitalizzando e condividendo i risultati ottenuti così da diffonderne i benefici sul territorio delle due province interessate.

Il tavolo, per la ricchezza di approcci derivante dalla sua composizione, si pone come un luogo di confronto vivace e innovativo, capace di confrontarsi sugli argomenti del-

la formazione professionale, portando il punto di vista delle aziende, delle università, degli enti di formazione professionale. Tutto ciò allo scopo di affrontare in modo positivo le sfide che il mondo attuale pone ad un settore tradizionalmente strategico per l'economia brianzola.

Tra le problematiche che saranno affrontate dal tavolo, e già emerse con l'apertura dei lavori appaiono particolarmente rilevanti la necessità di avvicinare l'offerta formativa del territorio, in termini di profili professionali in uscita, alle esigenze reali di figure professionali delle aziende, valorizzare la professionalità e la percezione sociale del lavoratore del settore, di diffondere una cultura di apprendimento permanente e formazione continua, progettare e fornire un adeguato supporto formativo per la gestione dei processi di innovazione e internazionalizzazione delle imprese.

Il ruolo dei Comuni, in una logica di sussidiarietà, sarà quello di governare il partenariato indirizzando le scelte strategiche e preservando la finalità di sviluppo del territorio nonché di interloquire con i livelli di governo superiori quali Province e Regione. La compagine dell'intesa è aperta, prevedendo la possibilità di adesione a nuovi soggetti che permettano un ulteriore sviluppo delle attività del tavolo.



I FIRMATARI

Ad oggi aderiscono al tavolo:

- Comune di Lissone
- Comune di Meda
- Comune di Cantù
- Confindustria Monza e Brianza
- Confartigianato
- ECFOP di Monza e Brianza
- Fondazione ENAIP Lombardia
- COFELB
Consorzio Formazione e Lavoro Brianza
- CLAC
Centro Legno e Arredo di Cantù
- IPSIA Meroni
- MIP
Politecnico di Milano Consorzio per l'Innovazione nella Gestione delle Imprese e della Pubblica Amministrazione
- Progetto Lissone SPA
- Camera di Commercio di Monza e Brianza
- AFOL
Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro della provincia di Monza e Brianza
- Fondazione Luigi Clerici

Nuove adesioni:

- Associazione Italiana Progettisti d'interni (AIPI)
- Centro Promozione Brianza di Cabiato

Presepi a Lissone

La celebrazione del Natale si baserà anche quest'anno, grazie alla collaborazione con alcune "storiche" associazioni culturali lissonesi, sulla riproposizione delle collaudate manifestazioni che intendono perseverare nell'opera di valorizzazione delle tradizioni locali, offrendo spunti di riflessione alla comunità lissonese e proponendo rappresentazioni, spettacoli ed iniziative che possano coinvolgere la popolazione e rappresentare importanti occasioni di socializzazione.

Si tratta delle numerose iniziative raggruppate sotto il titolo di "Lissone Città presepe" e delle rappresentazioni in costume del Presepe vivente e del Corteo dei Magi

La Lissone Città Presepe da oltre vent'anni costituisce il segno più evidente della volontà del Circolo Culturale e Sociale Don Ennio Bernasconi di sottolineare e conservare l'aspetto autentico, religioso e meditativo del Natale, attraverso una serie di allestimenti artistici sul territorio in grado di trasformare per un mese l'ambiente urbano creando una serie di stimoli alla riflessione e di inviti alla partecipazione.

Il lavoro dei soci dell'associazione fa sì che il Natale ottenga una nuova visibilità attraverso forme artistiche e scenografie preparate grazie al concorso di volontari, tecnici, associazioni, scuole, negozi; le tante iniziative in programma ed i numerosi momenti di intrattenimento favoriscono la partecipazione di grandi e piccoli in un'atmosfera di serena condivisione

Nel pomeriggio di domenica 20 dicembre nei giardini di piazza IV Novembre, un centinaio di figuranti in splendidi costumi d'epoca farà rivivere i momenti principali della Natività, ricreando il contesto storico di riferimento. Dal censimento promosso dall'Amministrazione Romana, alle abitazioni dove i pastori vivevano accanto ai recinti degli animali, fino alla capanna dove venne alla luce il Bambino; ogni particolare verrà ricreato con grande cura ed attenzione dall'associazione degli "Amici del Presepe", che da anni organizza una rappresentazione del Presepe vivente affascinante e coinvolgente.

Lo stesso gruppo caratterizzerà il giorno dell'Epifania rappresentando il corteo dei Magi nella Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, durante la Santa Messa delle ore 10.00; al termine il corteo, accompagnato dalla banda Santa Cecilia, percorrerà le vie del centro con il suo ricco e variopinto seguito, fino ad arrivare al palazzo comunale.

"L'Amministrazione comunale - afferma l'Assessore alla Cultura Daniela Ronchi - è davvero onorata di promuovere la realizzazione di eventi culturali che uniscono la volontà di valorizzare le tradizioni locali con la capacità di raggiungere risultati artistici rilevanti. Questo testimonia da parte delle associazioni che li sostengono una continuità nell'impegno organizzativo resa possibile solo da una profonda condivisione dei valori fondamentali che stanno alla base della vita associativa e da una spiccata sensibilità per la crescita della comunità lissonese".



Daniela Ronchi
Assessore alla Cultura,
Identità e Tradizioni Locali

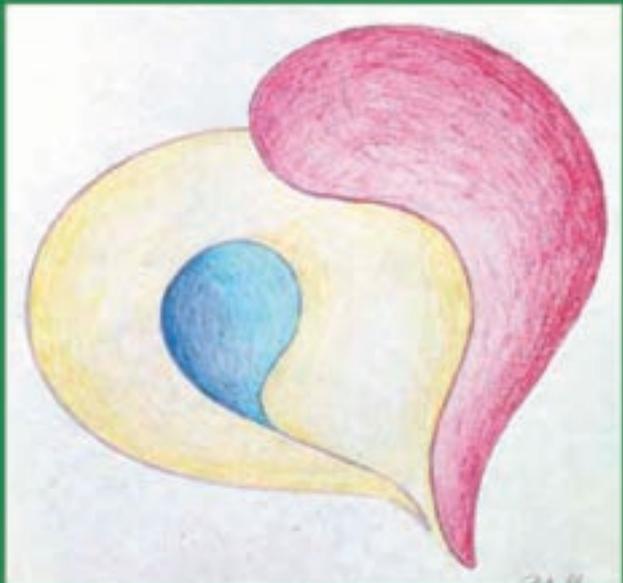


**circolo culturale
e sociale
don bernasconi**

Con il patrocinio e il contributo del Comune di Lissone

"LISSONE CITTÀ PRESEPE"
XXI EDIZIONE

Natale... la Madre ci dona il Figlio



Presentazione "Lissone città presepe" <small>Con la partecipazione del Gruppo Musicale "The New Emotional Outlet"</small>	Lunedì 7 Dicembre 2010 Palazzo Terragni - ore 21,00
Benedizione presepe vivente di via Manin. <small>e... volo di colombe messaggere di pace</small>	Domenica 13 Dicembre 2010 Cascina San Mauro - ore 15,00
Inaugurazione mostra presepi artistici e sezione filatelica a tema natalizio.	Sabato 18 Dicembre 2010 Palazzo Terragni - ore 16,30
Benedizione e inaugurazione presepi sul territorio.	Domenica 20 Dicembre 2010 Piazza Giovanni XXIII - ore 11,00
Benedizione e inaugurazione presepe.	Domenica 20 Dicembre 2010 Chiesa Sacro Cuore - ore 11,15
Chiusura XXI edizione "Lissone Città Presepe" con premiazione concorsi.	Venerdì 3 Gennaio 2011 Palazzo Terragni - ore 15,00

Le Feste nella Tradizione

Notizie tratte da "Santi in cascina" di Franca Pirovano e
Domenico Flavio Ronzoni, Bellavite editore, 1996

Nella tradizione popolare brianzola il Natale costituiva il culmine del periodo festivo per eccellenza, un periodo che va dal Natale all'Epifania segnando la fine di un ciclo annuale e l'avvio di un altro, contraddistinto da una serie di riti ed usanze.

Era un periodo che, proprio per la sua solennità e per essere particolarmente vicino al cuore della gente, veniva preparato con molto anticipo, sia negli aspetti liturgici che nelle usanze familiari, durante l'Avvento.

Oltre che dall'attesa, l'Avvento era caratterizzato anche dal digiuno, interrotto solo in occasione delle feste dell'Immacolata e di Sant'Ambrogio, che preparava e prefigurava le gioie dei banchetti delle principali festività, per quello che una volta rappresentava un vero evento. La rinuncia al cibo sottolineava la funzione specifica di ogni componente della famiglia nello svolgere il proprio compito per la buona riuscita della festa: la ricerca del muschio per i bambini, la scelta del cappone per le donne e del ceppo per il camino per gli uomini. Anche la preparazione religiosa rivestiva un ruolo di grande importanza, in cui il momento principale era costituito dalla partecipazione alla novena in tutte le sere precedenti il Natale.

Il giorno di Natale andava necessariamente trascorso in casa ed in famiglia, ed era reso ancora più solenne dalla severa osservanza della norma del riposo festivo (non si doveva neppure rifare il letto, ma solo rincalzarlo, nè allestire il pranzo, che andava quindi preparato alla vigilia): si usciva solo per andare a Messa, poi ci si metteva a tavola, attorno al focolare, vero cuore della casa.

Il pranzo, oltre che abbondante e ricco di cibi che raramente comparivano sulla tavola, era impreziosito dalla presenza di aspetti e risvolti magici: ad esempio, agli animali della stalla si dava un pezzo di pane perchè potessero restare sani per tutto l'anno, alle galline un po' di risotto perchè facessero più uova.

Un ceppo gigantesco doveva bruciare per tutta la giornata nel camino senza ardere completamente: un tizzone infatti, accuratamente conservato, sarebbe servito per scongiurare i temporali nella bella stagione, contrapponendo la forza del fuoco buono a quella della potenza negativa.

Anche il clima dei dodici mesi dell'anno a venire poteva essere magicamente dedotto da quello dei giorni compresi fra Natale e l'Epifania, ognuno dei quali rispecchiava l'andamento del mese corrispondente.

Lo scambio dei doni era praticato in Brianza principalmente in occasione dell'Epifania. L'uso, molto antico, era beneaugurante, dato che il fare regali è un modo per propiziare l'abbondanza. Così le mamme mettevano piccoli regali (di solito dolcetti, mandarini e frutta secca) nella scarpetta lasciata dai bambini sui davanzali, insieme all'acqua ed al fieno per i cammelli.

Il 17 gennaio, quando le giornate cominciano ad allungarsi, la festa di Sant'Antonio, protettore degli animali, patrono dei panettieri e invocato contro l'herpes, rappresentava infine un'occasione per dimenticare l'inverno con falò e frittelle.

L'Associazione Culturale



GRUPPO AMICI DEL PRESEPE

Con il patrocinio e il contributo del Comune di Lissone

PRESEPE VIVENTE

Domenica 20 Dicembre 2009

Piazza IV Novembre - alle ore 15,30



Partenza della sfilata ore 15,00 - Oratorio Maria Bambina.
(In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sotto i portici comunali)

CORTEO DEI MAGI

Mercoledì 6 Gennaio 2010

Partenza: via Fenini 5 - alle ore 9,30

Santa Messa in Chiesa Prepositurale - alle ore 10,00



Arrivo: presso il Palazzo Comunale
Via Gramsci, 21 - alle ore 11,30

Omaggio a Papà Disney

Come tradizione, il nuovo anno si aprirà con uno spettacolo dedicato ai più piccoli: il famoso ed attesissimo "Omaggio a Papà Disney" ... con una novità! Lo spettacolo, sempre ad ingresso gratuito, si terrà a Palazzo Terragni, anziché al Cine-teatro Excelsior, in due fasce orarie, una con inizio alle 15.30 e l'altra alle 17.30.

L'Assessorato alla Cultura ha optato per questa diversa soluzione al fine di garantire la visione dello spettacolo ad un numero sempre maggiore di bimbi e genitori. Infatti, negli anni passati, presentando la manifestazione all'Excelsior, che ha una capienza di 360 posti, si doveva, sempre a malincuore, lasciare molte persone in lista d'attesa.

Da qui è scaturita la decisione di organizzare due spettacoli nel medesimo pomeriggio, garantendo un centinaio di posti in più agli spettatori. **Per entrambi gli spettacoli sarà comunque necessaria la prenotazione.**

A tutti i bimbi di Lissone un augurio di un nuovo anno sereno e pieno di tanta felicità.

Vi aspettiamo a Palazzo Terragni il 9 gennaio 2010 e... non dimenticate la macchina fotografica per fare le foto con i vostri personaggi preferiti di Walt Disney!!

Città di Lissone
Assessorato alla Cultura
Identità e Tradizioni Locali

SABATO 09 GENNAIO 2010
Doppio spettacolo - ore 15.30 e 17.30
PALAZZO TERRAGNI - Piazza Libertà - Lissone

Omaggio a Papà Disney
Musical dal vivo per bambini

ma anche per adulti, nel quale i cantori animati prenderanno vita attraverso i costumi e le canzoni che hanno reso immortali eroi come: Cenerentola, Biancaneve, Mago Merlino, Mulan, La Bella e La Bestia, Il Re Leone, Aladdin, e tanti altri.

Con gli "AMICI DELLA MUSICA":
Marcella Cocchi - Eva Chiancone
Serena Bianchi - Carmen Cocchi
Cristina Mirali - Diana Miceli
Cristina Rossetti - Federica Tassi
Federica Compagnoni - Simona Frullo

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI
"TOPOLINO"

PORTA LA MACCHINA FOTOGRAFICA AL TERMINE DELLO SPETTACOLO PER FARE LE FOTO CON I TUOI PERSONAGGI PREFERITI

INGRESSO GRATUITO
SU PRENOTAZIONE

SE PRENOTAZIONE PER INFORMAZIONI E PER INFORMAZIONI
• Via email: teatro@comune.lissone.mb.it
• Tel. n° 02/91080322 - ore ufficio: 10.00 - 13.00

PER PRENOTARE

Chiamare al numero 02 91080322, dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.30, o inviare una e-mail a: teatrobimbi@comune.lissone.mb.it

Città di Lissone
Assessorato alla Cultura
Identità e Tradizioni Locali

teatro dell'Elica
di Sergio Minguzzi

Lissone a teatro
Rassegna teatrale
seconda parte

DAL 15 GENNAIO 2010
AL 26 FEBBRAIO 2010
VENERDI DRE 21.00
PALAZZO TERRAGNI
PIAZZA LIBERTÀ - LISSONE

La Cagnette
15 GENNAIO - ore 21,00
Commedia comica di Eugène Labiche
Compagnia Teatrale
"Comastro" di Corvico

Shakespeare in war
29 GENNAIO
ore 21,00
Teatro di prosa di Alberto Di Rialto
Compagnia
Spartiteiro di Sarone

Finché c'è morte c'è speranza
12 FEBBRAIO - ore 21,00
Spettacolo di cabaretti di e con
Ugo Alati
Intervento di "Un liceo in famiglia"
Alberto Colla
Intervento di "Ma dove Manoni"
Alessandro Sarti
propagato da Aie e Piaz di "Buca la prima"

La cena dei cretini
26 FEBBRAIO
ore 21,00
Commedia comica
di Francis Weber
Compagnia
GT Tempo di Corvico

Lissone va a teatro

I primi due appuntamenti della quarta edizione di "Lissone a teatro" hanno registrato il tutto esaurito. Una partenza davvero gratificante per tutti coloro che lavorano attorno a questo progetto. A Lissone, dopo una pausa di alcuni anni, riprendere la rassegna teatrale che ha rappresentato per l'Assessorato alla Cultura ed il Teatro dell'Elica una vera e propria sfida. I risultati sono più che soddisfacenti: in quattro anni si è formato, intorno a questa iniziativa, un pubblico di appassionati che ormai segue le nuove edizioni con continuità ed interesse.

Un ringraziamento speciale ad Elio Zullian, ai volontari del Teatro dell'Elica e a Rosella Parma del Settore Cultura del Comune, per la dedizione che, da anni, hanno dedicato a questo progetto e che continua tutt'ora.

Un arrivederci alle prossime serate.

A gennaio e febbraio 2010 la rassegna continuerà con quattro nuove serate.

BIGLIETTI:

Intero € 12,00
Ridotto € 10,00
Ridotti: Under 25 - Over 65

INFO E PREVENDITA:

sabato 16 e sabato 23 gennaio
dalle 10.00 alle 12.00 presso

Ufficio Cultura

Comune di Lissone
Via Gramsci, 21 - Lissone

Informazioni:

tel. 039 7397.271 da lunedì a venerdì
dalle 10.00 alle 13.00
e-mail: lissoneateatro@comune.lissone.mb.it

Prevendita allo sportello

Sabato 16 e Sabato 23 Gennaio 2010 dalle 10.00 alle 12.00 - Primo Piano - Palazzo Comunale presso

Teatro dell'Elica

Via San Martino, 34 - Lissone

Informazioni e Prevendita:

da lunedì a venerdì dalle 16,30 alle 18,30
tel. 039 2458296

e-mail: info@teatrodellelica.it

www.teatrodellelica.it

Città di Lissone
Assessorato alla Cultura
Identità e Tradizioni Locali

Teatro dell'elica
di Sergio Mingolla

15ª Edizione - 2010

27 Dicembre 2009
DOMENICA
I vestiti di Babbo Natale
COMPAGNIA TEATRO BELLETTA - LISSONE

17 Gennaio 2010
DOMENICA
Cappuccetto rosso
COMPAGNIA TEATRO BELLETTA - LISSONE

31 Gennaio 2010
DOMENICA
Il bosco magico
COMPAGNIA TEATRO BELLETTA - LISSONE

14 Febbraio 2010
DOMENICA
La sbandata
COMPAGNIA TEATRO BELLETTA - LISSONE

28 Febbraio 2010
DOMENICA
Piccoli principi
COMPAGNIA TEATRO BELLETTA - LISSONE

14 Marzo 2010
DOMENICA
Rosaspina
COMPAGNIA TEATRO BELLETTA - LISSONE

Spettacolare

Rassegna di Teatro Ragazzi

LISSONE Palazzo Terragni
Piazza Libertá

dal 27 Dicembre 2009 al 14 Marzo 2010
DOMENICA ore 16.00

Teatro dell'elica
Domenica
ore 16.00

Teatro dell'elica
Posto unico € 5,00

Teatro dell'elica
Via S. Bartolomeo, 11 - 20091 LISSONE
www.teatroelica.it

LISSONE
informa

Iscriviti al servizio S.M.S. & E-MAIL

viabilità appuntamenti info

servizio gratuito

news

S.M.S. & E-MAIL

per attivare il servizio vai sul sito
www.comune.lissone.mb.it
oppure rivolgiti all'U.R.P.

TEL. 039-7397363 - EMAIL: lissoneinforma@comune.lissone.mb.it
SPORTELLO: dal lunedì al venerdì ore 8.30/13.00
il mercoledì anche dalle ore 15.00 alle 17.30
il sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA IV NOVEMBRE, 2 LISSONE

VENERDI 11 DICEMBRE DALLE 16.00 ALLE 18.00
"ANGELI E GHIRLANDE DI NATALE"

Racconto di una fiaba e laboratorio per realizzare angeli e ghirlande in lana
Per bambini e genitori - iscrizione obbligatoria

VENERDI 18 DICEMBRE DALLE 16.00 ALLE 18.00
"ANGELI E GHIRLANDE DI NATALE"

Laboratorio per realizzare angeli e ghirlande in lana
Per adulti - iscrizione obbligatoria

SABATO 19 DICEMBRE ORE 15.30
"STORIE SOTTO L'ALBERO"

letture animate con oggetti e dipinti
a cura della Compagnia teatrale "Il Gallinaio"
Per bambini dai 3 ai 7 anni e genitori - ingresso libero
SALA POLIFUNZIONALE

Informazioni e prenotazioni 039.7397290 www.comune.lissone.mb.it

Non smettere di sognare, arriva il Natale

Con il mese di dicembre ci prepariamo a festeggiare un periodo caratterizzato da ritualità religiose e consuetudini commerciali, pur dovendoci ancora confrontare con le grosse difficoltà correlate alla crisi economica mondiale. Ma le feste natalizie contribuiscono a far nascere quel senso di ottimismo che ci consentirà di programmare il nuovo anno, forse quello che ci proietterà verso una ripresa, e che ci incoraggerà a rafforzare l'idea che, in una

economia di mercato globale, deve esserci per forza lo spazio per la piccola ma grande Lissone, che lavora e che quotidianamente cerca le soluzioni migliori per far vivere le proprie imprese. Non possiamo sottovalutare quindi l'aspetto "consumistico" del Natale, che trascina un indotto commerciale di indubbio vantaggio per l'intera collettività.

E' questa la convinzione dell'Amministrazione comunale ed, in particolare, dell'As-



Luigi Bognani
Assessore al Commercio e
Politiche Produttive

essorato alle Politiche Produttive, per cui si è deciso di accettare la richiesta di collaborazione dell'Unione Commercianti di Lissone, attraverso la concessione del patrocinio di un contributo economico, per organizzare al meglio un avvenimento unico nel suo genere: **"Non smettere di sognare, arriva il Natale"**. Tutto è programmato, infatti, per far rivivere nel centro della città, ma anche nelle zone periferiche, il clima della nostra tradizione, intesa principalmente sì quale festa religiosa ma anche caratterizzata dal consueto scambio dei regali.

Piazza Libertà si riempirà quindi di sfavillanti luminarie, affinché tutti i cittadini, ma anche gli operatori commerciali, possano percepire una gradevole atmosfera natalizia, necessaria per attivare quel senso di pace, di speranza, di ottimismo, di gioia e di festa che ogni Natale porta con sé.

Trenta giorni di festa, a partire da domenica 5 dicembre fino a domenica 6 gennaio 2010, durante i quali piazza Libertà farà da palcoscenico alla grande manifestazione che prevede diversi spettacoli settimanali e momenti di intrattenimento ludico-ricreativo dedicati ai bambini, in compagnia di gnomi e di elfi.

Ma questa "festa" coinvolgerà anche le zone decentrate, soprattutto le frazioni: un automezzo itinerante "riconoscibile", infatti, porterà in giro per la città alcuni personaggi natalizi che improvviseranno piccoli spettacoli itineranti di carattere musicale o circense. Non mancherà il trenino lillipuziano che, partendo dal centro cittadino, percorrerà le vie principali del paese.

Si auspica veramente che tutto ciò possa contribuire a far percepire Lissone come una città accogliente, che tenga in considerazione le nostre esigenze ed aspettative e che incoraggi l'aggregazione sociale e la voglia di ritornare alle tradizioni.

Invitiamo quindi tutta la cittadinanza, ma anche quei "forestieri" che incuriositi dalle iniziative proposte verranno a visitare la nostra città, a partecipare con entusiasmo a tutti gli avvenimenti in programma, come meglio indicati nel volantino qui pubblicato.

Ci è infine gradita l'occasione per porgere a tutti i cittadini lissonesi i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Con il patrocinio ed il contributo degli assessorati alle politiche produttive e al tempo libero.

Città di Lissone

Non smettere di sognare arriva il Natale

Dal 5 Dicembre al 6 Gennaio il tuo Villaggio di Natale
Piazza Libertà Lissone

dal 5 al 8 Dicembre coro Gospel	dal 11 al 13 Dicembre Brass Band
dal 18 al 20 Dicembre Christmas Dream	dal 24 al 27 Dicembre Concerto Natalizio
dal 1 al 3 Gennaio Magia in piazza	

Trenta giorni di festa
in compagnia di
gnomi, elfi ed il
trenino lillipuziano
che vi faranno vivere
tutta la magia del
Natale

www.allcrazy.it

UNIONE
COMMERCANTI
DI LISSONE E CIRCONDARIO



Il nostro programma

Sabato 5:

- ore 10.00 - 12.00 Inaugurazione e presentazione
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 19.30 - 20.30 Spettacolo di apertura
(artisti di strada e ballerini)

Domenica 6:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e canti di Natale
- ore 19.30 - 20.30 Gospel

Lunedì 7:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance

Martedì 8:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 19.30 - 20.30 In compagnia dei burattini magici

Venerdì 11:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi (addobbi natalizi)
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 18.00 Sbandieratori

Sabato 12:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 18.30 - 19.30 Brass band
- ore 17.00 Sbandieratori

Domenica 13:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 15.30 - 17.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 18.30 Sbandieratori

Venerdì 18:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance

Sabato 19:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 18.30 - 19.30 Super Karaoke Natalizio

Domenica 20:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 19.30 - 20.30 Show "Questo pazzo pazzo Natale"

Giovedì 24:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance

Venerdì 25:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 19.30 - 20.30 Concerto di Natale

Domenica 27:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 18.30 - 19.30 Super Karaoke Natalizio

Venerdì 1:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance

Sabato 2:

- ore 10.00 - 12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00 - 18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.30 - 18.00 Laboratorio bimbi
- ore 18.00 - 18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance

Domenica 3:

- ore 10.00-12.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 16.00-18.00 Intrattenimento musicale con radio
- ore 18.00-18.30 Merenda, fiaba finale e baby dance
- ore 18.30-19.30 Magia in piazza

Il Natale degli atleti è d'oro

Giovedì 17 dicembre 2009, ore 21.00, a Palazzo Terragni, la 5ª edizione dell'evento di fine anno

Appuntamento ormai irrinunciabile, dal 2005 il "Natale dell'Atleta" è l'occasione che l'Amministrazione offre per riconoscere il prezioso lavoro che le associazioni sportive svolgono sul territorio.

La quinta edizione si svolgerà a Palazzo Terragni giovedì 17 dicembre e le attività propedeutiche sono già attive da tempo.

Molte le squadre che avranno occasione di mostrare i traguardi raggiunti e molti gli atleti che saranno premiati, sia per i risultati di prestigio ottenuti nel corso del 2009, sia per la militanza e il senso di appartenenza alla propria associazione. In proposito, va rilevato che l'interesse manifestato dal pubblico e il successo dell'iniziativa sono dovuti proprio all'azzeccata presenza

del campione affermato a livello nazionale, o anche internazionale, e del giovane atleta della piccola società o della squadra oratoriana che si affaccia alle prime ribalte agonistiche.

Da questo punto di vista e in relazione alle conoscenze e alle esperienze vissute giornalmente con gli atleti, le società stesse segnalano i risultati più significativi, individuando, di volta in volta, l'atleta affermato o il campioncino in erba.

Per intervallare la sequenza di presentazioni dei risultati sportivi, il duo comico "Il gomitolino" presenterà sketch e parodie, alternandosi sul palco con gli atleti premiati. Ospite d'eccezione e "madrina" della serata sarà la lissonese doc Beatrice Adelizzi, campionessa di nuoto sincronizzato. Nonostante la giovane età (21 anni appena compiuti), Beatrice fa parte da



Avv. Lino Fossati
Assessore all'Ecologia, Sport e Trasporti

alcuni anni della nazionale italiana, con la quale agli Europei del 2008 ha vinto una medaglia di bronzo nel singolo e un argento nel duo con Giulia Lapi. Ma il risultato di maggior prestigio internazionale, che ha reso nota Beatrice anche al pubblico dei non addetti ai lavori, è stata la conquista della medaglia di bronzo nella categoria "solo libero" ai campionati mondiali di nuoto di Roma 2009. Per il nuoto sincronizzato si è trattato del primo podio di un'atleta azzurra nella storia dei campionati mondiali.

Agonismo e amicizia sotto rete

Si è svolto dal 17 al 19 novembre il 1° Torneo di Volley Città di Lissone

Mettete insieme la voglia di sei associazioni nel perseguire un obiettivo comune; aggiungeteci l'entusiasmo, tipico dell'età, di alcune decine di adolescenti e l'intenzione di divulgare il concetto di pratica sportiva come elemento socializzante. Otterrete un bell'esempio di come sia possibile fare sport coniugando la dimensione agonistica con quella del confronto, della condivisione e dello scambio esperienziale tra i gruppi di pari età.

Il "1° Torneo di volley Città di Lissone", disputatosi il 17, 18 e 19 novembre presso la palestra della scuola media "Croce", ha risposto a queste aspettative.

Protagoniste sono state le ragazze tra i 13 e i 15 anni d'età, appartenenti alle sei società sportive di Lissone che praticano la pallavolo: G.S.O. Azzurri, Lissone Volley Team, Pallavolo Femminile Lissone, Polisportiva Campagnola Don Bosco, Polisportiva C.I.M., Polisportiva Virtus.

Le giovani atlete che si sono confrontate sul parquet di via don Minzoni non hanno risparmiato impegno e passione, affrontandosi, nel corso delle prime due giornate, in due gironi all'italiana e, nella giornata conclusiva di giovedì 19 novembre, nella serrata disputa delle finali. Alla fine l'ha spuntata la squadra della Polisportiva Campagnola Don Bosco, premiata – come

del resto tutte le altre ragazze partecipanti – dal Sindaco Ambrogio Fossati e dall'Assessore allo Sport Lino Fossati.

L'Amministrazione ha assegnato alle sei società, oltre ai trofei e a magliette personalizzate, articoli sportivi che resteranno in dotazione per allenamenti e partite: palloni, palle mediche e bande elastiche.

A fronte dell'entusiasmo dimostrato dalle giovani atlete e al clima partecipativo che ha caratterizzato le tre serate, l'auspicio è che si riesca ad organizzare edizioni future, così che questo primo torneo risulti evento significativo all'interno del già interessante e completo panorama sportivo lissonese.



PER INFORMAZIONI

Ufficio Sport

Via Gramsci 21 (3° piano)

Tel. 039/7397227

Fax. 039/7397384

E-mail: istruzionesport@comune.lissone.mb.it

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 8.30-13.30

Mercoledì: 8.30-13.00 e 15.00-18.00

Sabato: 8.30-11.30

Abbattiamo l'inquinamento



Anche quest'anno la Giunta Regionale ha stabilito i nuovi provvedimenti per ridurre le emissioni in atmosfera e migliorare la qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente. Tali provvedimenti si applicano alla cosiddetta zona A1 del territorio regionale della quale fa parte anche il comune di Lissone.

LIMITAZIONE DEL TRAFFICO

La **limitazione del traffico veicolare è prevista a partire dal 15 ottobre 2009 fino al 15 aprile 2010**, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30, ed i veicoli che non possono circolare sono i seguenti:

- gli autoveicoli a benzina Euro 0 (anche detti pre-Euro 1);
- gli autoveicoli diesel (cioè alimentato a gasolio) Euro 0, Euro 1 e gli Euro 2 (omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE, o 96/1/CEE, riga B, oppure omologati ai sensi delle direttive da 94/12/CEE a 96/69/CE ovvero 98/77/CE);
- i motocicli e i ciclomotori a due tempi Euro 0 (è stato deciso di aumentare progressivamente le limitazioni al traffico per i motoveicoli e i ciclomotori a due tempi fino al divieto alla circolazione in tutta la Lombardia dal 15 ottobre 2011).

Il fermo si applica su tutti i tratti stradali ricadenti all'interno della zona A1, comprese le strade provinciali e statali ad esclusione delle:

- autostrade;
- strade di interesse regionale denominate R1;
- tratti di collegamento tra le autostrade e le strade R1 e gli svincoli delle stesse, nonché i tratti di collegamento ai parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici o delle stazioni ferroviarie.

Inoltre il fermo veicoli si applica anche ai territori dei Comuni non appartenenti alla zona A1 che abbiano aderito alle misure regionali secondo il "Protocollo di collaborazione delle province lombarde".

Deroghe: da sottolineare, di interesse per la nostra realtà produttiva **che presenta molteplici attività nel settore dell'arredamento e simili, che tra i veicoli esclusi dal fermo, vi sono i veicoli (tra cui i furgoni)**

che viaggino con almeno tre persone a bordo.

QUALITÀ DELL'ARIA: COMPORTEMENTI VIRTUOSI

Durante i periodi di criticità che coincidono in particolare con le giornate invernali fredde, con cielo sereno ed assenza di vento, è utile che la popolazione attui una serie di azioni volontarie, come di seguito riportate, volte alla limitazione delle emissioni, con l'obiettivo di fornire un ulteriore contributo alla limitazione delle concentrazioni in atmosfera e limitare le esposizioni prolungate a livelli elevati di polveri fini:

- rispettare rigorosamente i divieti relativi al fermo totale o parziale;
- incrementare l'utilizzo dei trasporti pubblici, evitando il più possibile l'impiego del proprio mezzo, in particolare se diesel;
- utilizzare in modo condiviso l'automobile, per diminuire il numero dei veicoli circolanti;
- tenere una guida non aggressiva;
- limitare le velocità massime ai 40 km/h in ambito urbano e ai 90 km/h in ambito extraurbano e autostradale;
- non riscaldare i motori da fermo ma partire subito con guida non aggressiva;
- effettuare verifiche periodiche agli scarichi dei veicoli (verifiche aggiuntive a quella obbligatoria del bollino blu), sia di auto che di moto e motorini e soprattutto per i veicoli non catalizzati e in particolare quelli diesel;
- limitare le temperature nelle abitazioni e negli uffici ad un massimo di 20°C (generalmente non superare i 18°C nelle camere da letto ed i 20°C negli altri locali) e rispettare gli orari di accensione degli impianti;
- revisionare periodicamente gli impianti termici degli ambienti confinati;
- limitare l'utilizzo della legna per il riscaldamento domestico, laddove non strettamente necessario per il riscaldamento dell'abitazione.

RISCALDAMENTO DOMESTICO: DIVIETO DI UTILIZZO DI BIOMASSE LEGNOSE

Nella **zona A1** del territorio regionale, nel caso in cui negli edifici siano presenti altri impianti alimentati con combustibili ammessi, è vietato l'utilizzo di biomassa legnosa nei seguenti apparecchi:

- camini aperti;
- camini chiusi, stufe e qualunque altro tipo di apparecchio domestico alimentato a biomassa legnosa, acquistati prima del 1990, laddove non sia dimostrato che tali apparecchi posseggono i requisiti specificati al punto successivo;
- camini chiusi, stufe e qualunque altro tipo di apparecchio domestico alimentato a biomassa legnosa, acquistati dopo il 1990 (*), che non garantiscano un rendimento energetico maggiore o uguale al 63% (***) e basse emissioni di monossido di carbonio (CO).

Tale divieto si applica anche a **tutti i Comuni del territorio lombardo la cui quota altimetrica, definita da ISTAT, risulti uguale o inferiore a 300 metri sopra il livello del mare.**

Per facilitare l'identificazione dei requisiti tecnici che l'apparecchio deve possedere, è possibile visionare appositi elenchi, pubblicati sul sito istituzionale di Regione Lombardia e redatti dalle associazioni di categoria e dai produttori di apparecchi, che comprendono i prodotti immessi sul mercato dal 1990 ad oggi e le specifiche del valore di rendimento energetico dei prodotti stessi.

In caso di violazione delle disposizioni relative all'impiego di biomassa legnosa in apparecchi per il riscaldamento domestico, sono previste specifiche sanzioni.

(*) La data di acquisto dell'apparecchio è attestata dal documento fiscale; in mancanza di questo, sarà ritenuta **valida l'autocertificazione resa dal proprietario dell'edificio in cui è installato l'apparecchio.**

(**) Il valore di rendimento energetico è di norma precisato sul libretto di istruzioni dell'apparecchio stesso; in mancanza di questo, è **valida la certificazione rilasciata dal venditore o dalla casa costruttrice.**

V-Factor

Dai voce al volontario che c'è in te



Come annunciato nei numeri precedenti, l'Assessorato alla Famiglia e Politiche Sociali, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Lavoro di Comunità, sta lavorando al nuovo corso del T.A.Volo – Tavolo delle Associazioni di Volontariato. Nei mesi scorsi è stato realizzato un percorso di valutazione dell'esperienza fatta sinora e di ri-progettazione per il futuro, il che ha permesso di coinvolgere anche nuove realtà. Il T.A.Volo è ad oggi costituito da AUSER, AVO, Associazione Stefania, Associazio-

ne Volontari Protezione Civile A.Mussi e G.Arosio, Associazione Civici Pompieri Volontari, AVIS, Banca del Tempo, Cooperativa Donghi, Cooperativa Azalea, Aiutiamoli a Vivere, Associazione Padre Mauro Calderoni, Noi L'handicap e il Futuro, Associazione il Mosaico, Associazione Ippogrifo, Caritas, Associazione Angelo Cagnola. Durante l'anno di lavoro in corso (2009-2010) si è deciso di realizzare le seguenti attività:

- un percorso che stimoli i bambini ed i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, a riflettere sui temi della solidarietà, del volontariato e, più in generale, sul bene comune che quotidianamente ciascuno, piccolo o grande che sia, condivide con l'altro;
- la presenza durante il tradizionale mercatino di Natale, in programma per domenica 20 dicembre, per la presentazione delle iniziative future, e per il tradizionale scambio di auguri con l'offerta della merenda;
- la realizzazione di una festa della solidarietà e del volontariato prevista per la prossima primavera.



Pietro Di Salvo
Assessore alla Famiglia e Politiche Sociali

Lo slogan ideato che farà da filo conduttore a tutte le iniziative è "V-Factor"; facendo il verso alla nota trasmissione televisiva, si pone l'accento sul "fattore volontario" che è dentro ognuno di noi e che il T.A.Volo, attraverso le iniziative proposte, si propone di far riscoprire.

PER INFORMAZIONI

Settore Famiglia e Politiche Sociali
Ufficio Lavoro di Comunità
Tel. 039 7397292
lavoro.comunita@comune.lissone.mb.it

Famiglie e pratiche di risparmio

Dall'attività quotidiana del Settore Famiglia e Politiche Sociali si registra una difficoltà economica delle famiglie, strettamente connessa alla crisi economica che sta investendo da ormai quasi due anni i paesi industrializzati. Si conferma il diffuso accesso al segretariato sociale per le richieste dei bonus energia, della *social-card* e di altre forme di sostegno economico promosse, a livello locale e nazionale, allo scopo di fronteggiare le difficoltà economiche delle famiglie.

Non potendo agire sulle cause strutturali che generano questa difficoltà, per dare un contributo a fronteggiare la situazione abbiamo individuato come nostro spazio d'azione quello relativo alla sensibilizzazione ed al sostegno delle pratiche di risparmio individuali e collettive.

Esistono, e si stanno diffondendo sempre più, buone pratiche che consentono di risparmiare fino a parecchie centinaia di euro all'anno. Tali pratiche hanno un *focus* legato alla sostenibilità ambientale (ridurre gli sprechi, ridurre l'impatto della propria

impronta ecologica, risparmio ed efficienza energetica). Nella nostra idea progettuale intendiamo sia presidiare questo aspetto etico ed ambientale, sia comunicare l'opportunità per ciascuna famiglia di generare risparmio economico.

Alcune di queste pratiche sono individuali, ossia ciascuno – una volta conosciute e dopo aver deciso di applicarle – le può sperimentare individualmente nella gestione della propria quotidianità: ad esempio si può decidere di non consumare più acqua minerale, ma di bere acqua del rubinetto.

Altre pratiche per portare risparmio, invece, necessitano della collaborazione di più persone: si pensi alla pratica dei gruppi di acquisto collettivi.

Rispetto agli obiettivi di promozione della coesione sociale e di promozione della qualità della convivenza, le pratiche di risparmio collettive meritano una particolare attenzione, poiché oltre al beneficio del risparmio economico costituiscono un'opportunità per creare legami fiduciosi

tra cittadini, che sono un prezioso ingrediente del capitale sociale della città di Lissone.

Attraverso l'organizzazione di **serate a tema**, che si terranno nel periodo febbraio-marzo 2010, la cittadinanza avrà l'opportunità di approfondire diversi temi:

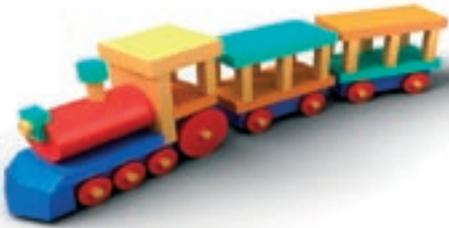
- **energia ed acqua**
- **fare la spesa**
- **uso di sistemi operativi *open source***

Gli incontri si terranno presso la sala polifunzionale della biblioteca, saranno condotti dall'Ufficio Lavoro di Comunità e vedranno la presenza di esperti appartenenti a diverse organizzazioni locali. Nei prossimi mesi comunicheremo il calendario dell'iniziativa.

PER INFORMAZIONI

Settore Famiglia e Politiche Sociali
Ufficio Lavoro di Comunità
Tel. 039 7397292
lavoro.comunita@comune.lissone.mb.it

All'Asilo Nido Tiglio, ogni anno un nuovo viaggio



L'anno scolastico è ormai iniziato da qualche mese e come sempre la ripresa è stata per tutto il personale del nido **Tiglio** una situazione emozionante, fatta di azioni conosciute e di imprevisti, contemporaneamente un'esperienza originale e unica che ogni anno va ad arricchire il nostro bagaglio.

Il rientro dei 22 bambini che frequentavano lo scorso anno, l'inserimento del nuovo gruppo di 54 bambini, il ritrovarsi fra adulti, la programmazione delle prime esperienze di gioco e di attività, sono state un po' come pensare ad un itinerario di viaggio con più tappe, nella realizzazione del quale alcune volte si è tornati sui propri passi per ripeterli e per permettere a nuovi viaggiatori di unirsi a noi, ricominciando ogni volta il nostro viaggio.

Per questo le nostre educatrici hanno cercato di rendere più individualizzate le modalità di accoglienza, di valorizzare il ritorno al nido dopo le vacanze tenendo conto delle esigenze, delle emozioni e dei pensieri che accompagnano i protagonisti: bambini, genitori ed educatori.

Per i bambini già inseriti lo scorso anno, tornare al nido è significato anche condividere, spartire, dividere con altri, aderire e partecipare a idee, situazioni e sentimenti altrui. Percorso non sempre facile e scontato, che richiede un impegno continuo e una grande capacità di mediazione e negoziazione.

I bambini che hanno iniziato quest'anno il loro viaggio, oltre a sperimentare nuovi percorsi e nuovi compagni d'avventura, hanno dovuto soprattutto intraprendere un nuovo itinerario carico di emozioni e di incognite, come il lasciare la loro famiglia e scoprire luoghi e persone sconosciute.

Per i bambini allontanarsi dalla mamma o da figure parentali per alcune ore al giorno e condividere luoghi e relazioni con adulti e coetanei non appartenenti alla sfera familiare non è sempre stato facile. Ma se non è stato scontato per i bambini non lo è stato nemmeno per i genitori, che hanno vissuto questo momento con qualche preoccupazione rispetto alle possibili reazioni dei loro figli ed alla necessità di una riorganizzazione familiare. Preoccupazioni che sono andate scomparendo nel periodo di affiancamento dei loro bambini durante la giornata al nido, rassicurandosi così sulla qualità del tempo trascorso e sulla disponibilità di tutto il personale della struttura.

Per questi motivi per tutte le nuove famiglie sono state organizzate delle riunioni prima dell'inserimento, allo scopo di co-

noscersi e condividere con altri genitori la nuova esperienza.

Successivamente per tutte le famiglie, vecchie e nuove, si sono organizzati momenti più liberi per scoprire come stare insieme ai propri bambini in ambienti diversi e con modalità differenti da quelle familiari.

Per questo le educatrici delle sezioni medi, grandi e primavera, insieme alla coordinatrice, alle ausiliarie ed alle cuoche, hanno organizzato delle cene per dare il benvenuto a tutte le famiglie ed iniziare un nuovo anno di collaborazione e di vita insieme.

Il viaggio è in corso dunque. Il percorso non è breve, tante tappe lo segneranno nei prossimi mesi, in un itinerario educativo certamente impegnativo per tutti i bambini di Lissone, ma anche affascinante e ricco di scoperte.



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO
SERVIZIO DI SANITA' ANIMALE

**A TUTTI I PROPRIETARI O DETENTORI DI CANI
SI RICORDA CHE:**

E' OBBLIGATORIO ISCRIVERE I CANI DI PROPRIETA' ALL'ANAGRAFE CANINA REGIONALE. IDENTIFICATI TRAMITE MICROCHIP.

Il proprietario o il detentore a qualsiasi titolo di un cane è tenuto ad identificare tramite microchip e ad iscrivere il proprio animale all'anagrafe canina regionale presso il servizio veterinario dell'Asl o presso i veterinari liberi professionisti accreditati, nonché a segnalare il suo trasferimento, la cessione ad altro proprietario, la scomparsa o la morte entro 15 giorni dall'evento.

L'identificazione tramite microchip e la contestuale iscrizione all'anagrafe dei cuccioli deve avvenire entro i primi trenta giorni di vita.

È PREVISTA UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA DA EURO 25,00 A EURO 150,00 PER LA MANCANZA DI IDENTIFICAZIONE ED ISCRIZIONE DEL PROPRIO CANE ALL'ANAGRAFE CANINA (LEGGE REGIONALE 16/06 - ART. 7).

PER INFORMAZIONI :

SERVIZIO VETERINARIO Asl Provincia di Monza e Brianza

MONZA VIA DE AMICIS 17

TEL. 039.2384611 -614

BESANA B.ZA VIA S. SIRO 25/A

TEL. 0362.996252

USMATE VELATE VIA ROMA, 85

TEL. 039.6288028 -29

DESIO VIA NOVARA, 3

TEL. 0362.304822-75

Progetto Intercultura al Cubotto



Da settembre 2009 ha avuto inizio, presso il centro giovanile Cubotto del Comune di Lissone, il Progetto "Intercultura al Cubotto" col quale la cooperativa Interculturando

di Milano, in collaborazione con il Settore Politiche Giovanili del Comune di Lissone, ha partecipato al bando indetto dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus. Il progetto che continuerà fino al dicembre 2010, è stato ottimamente considerato e premiato con un cofinanziamento della Fondazione e della banca d'investimento J.P. Morgan, che ha risposto positivamente alla richiesta di supporto del progetto.

L'Amministrazione comunale da diversi anni dedica ai giovani un luogo di incontro, il Cubotto (in via Lando Conti, 1) in cui i ragazzi hanno l'opportunità di realizzare varie



Antonino Pellitteri
Assessore all'Istruzione Obbligatoria e
Politiche Giovanili

iniziative insieme agli operatori comunali. Le iniziative più conosciute, realizzate fino ad oggi, sono l'attivazione e aggiornamento del sito web www.giolix.it e la gestione di una sala prove musicali che permette ai ragazzi di esprimere la propria creatività in ambito artistico, musicale ed informatico.

Quest'anno l'Assessorato alle Politiche Giovanili ha voluto ampliare le attività per i giovanissimi, con un incremento delle figure educative presenti al centro giovani Cubotto. Il rafforzamento dell'equipe educativa consentirà un allargamento delle proposte ricreative ed istruttive, cercando di sviluppare nei giovani l'interesse al confronto con i loro coetanei di tutta Europa, attraverso scambi culturali, creazione di "imprese" giovani e sviluppo dell'estro giovanile in tutti gli ambiti.

Al progetto, avviato lo scorso settembre, oltre alle attività già esistenti si aggiungeranno quelle di tipo ludico-espressivo e formativo che verranno realizzate dagli operatori della cooperativa sociale Interculturando. Le attività realizzate proporranno a ragazzi e ragazze italiani e stranieri, un'alternativa alla "libera aggregazione di strada", in un'ottica di scambio relazionale e partecipativo.

PER INFORMAZIONI

Settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'infanzia

Tel. 039 7397257
politichegiovanili@comune.lissone.mb.it
Cubotto

Tel. 039 2454280
(martedì dalle 17.00 alle 22.00)
cubotto@gmail.com

NB: tutti i corsi e le attività proposte saranno pubblicizzate sul sito www.giolix.it e sul sito del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it - sezione Politiche Giovanili - Cubotto

I MARTEDI' DEL CUBOTTO

Uno spazio di socializzazione
per conoscersi e confrontarsi
fra culture diverse

TUTTI I MARTEDI' DALLE 16.30 ALLE 20.30

PRESSO IL CUBOTTO DI VIA L. CONTI, 1 - LISSONE
(adiacente al supermercato SMA di via Di Vittorio)

Se sei interessato a stare insieme ad altri tuoi coetanei per scambiare opinioni, chiacchierare, visionare film, ascoltare musica o anche solo trascorrere qualche ora divertendoti, al Cubotto troverai due animatori che faciliteranno lo scambio fra giovani anche di diverse nazionalità. Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi e ragazze dai 12 ai 20 anni.

Il programma di massima delle attività per i prossimi mesi prevede:

- **serate di discussione** a tema per i giovani, tutti i martedì, per l'intera durata del progetto, dalle 16.30 alle 20.30;
- **laboratori di video** per la realizzazione di cortometraggi che trattino temi legati alla realtà giovanile;
- **laboratori di musica** attraverso i quali i giovani sperimentano suoni e ritmi di paesi diversi;
- **attività di scrittura** che portino alla realizzazione di pezzi da pubblicare sul sito dei giovani di Lissone "Giolix";

• **realizzazione di feste**, con il coinvolgimento anche delle famiglie.

L'Amministrazione comunale intende così dare vita a spazi di aggregazione e di comunicazione in grado di accrescere l'azione positiva dei giovani.



“Giovani ed internet”: come imparare a navigare sicuri

Tutti impegnati su un nuovo problema: l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Lissone, le scuole, gli oratori della Comunità Pastorale lissone, i genitori del gruppo "Gen-essere", portano all'attenzione dei ragazzi, dei loro genitori, insegnanti ed educatori, il problema della sicurezza nell'uso di internet e dei nuovi mezzi di comunicazione (cellulari, internet, nuove reti televisive). I **nuovi media**, in particolare internet e i cellulari, fanno ormai parte della quotidianità della maggioranza dei bambini e degli adolescenti di oggi. Oltre ad offrire opportunità di espressione, comunicazione ed informazione inimmaginabili solo fino a pochi anni fa, essi possono tuttavia costituire fonte di potenziali rischi. Tutti gli attori coinvolti - la famiglia, la scuola, le istituzioni, i produttori, i media - sono quindi chiamati a prestare una nuova attenzione al fenomeno e ad adeguare il proprio impegno educativo alle nuove forme di comunicazione, in modo da promuoverne un utilizzo consapevole e responsabile.

Il Comune di Lissone è stato inserito nel tour della campagna EASY, ed ha inoltre stipulato un'intesa con le associazioni Save the Children Italia Onlus e Adiconsum, per la realizzazione di un percorso formativo sulle tematiche della sicurezza in internet, che prevede una serie di iniziative ed attività che si svolgeranno nell'arco dell'anno scolastico 2009-2010 nelle scuole, negli oratori e nelle piazze del Comune. Il progetto, denominato "Giovani ed internet", ha avuto inizio con la **settimana della sicurezza**

in internet, che si è svolta **dal 26 al 30 ottobre**, e si concluderà **a maggio 2010** con un evento che coinvolgerà tutta la cittadinanza.

LE SCUOLE

Il percorso coinvolgerà nella fase iniziale del progetto, da ottobre 2009 a gennaio 2010, due classi quinte delle scuole primarie, nove classi della scuole secondarie di primo grado "Croce Farè" e "De Amicis" e due classi prime dell'ISIS "Enriques - Europa Unita" di Lissone, con attività di formazione svolte in classe dagli insegnanti specificatamente formati da Save the Children.

Le attività realizzate nelle classi, nel periodo novembre 2009- gennaio 2010, verranno presentate a tutta la scuola ed ai genitori nella giornata di sensibilizzazione sulla sicurezza in internet, realizzata nei relativi istituti scolastici durante la settimana del **Safer Internet Day** del 9 febbraio 2010.

L'iniziativa proseguirà poi fino a giugno 2010, coinvolgendo nello stesso percorso anche le altre classi di ciascuna scuola, al fine di formare su queste tematiche il maggior numero di ragazzi, insegnanti e genitori.

INSEGNANTI ED ANIMATORI

Gli insegnanti, individuati a campione da ciascun istituto scolastico, hanno ricevuto una formazione specifica per poter gestire le attività di sensibilizzazione da realizzare in classe con i ragazzi. Sono stati formati contemporaneamente anche un gruppo di animatori parrocchiali che proporranno alcuni momenti di animazione sulla tematica negli oratori.

GENITORI, ANIMATORI, INSEGNANTI, EDUCATORI...

Per tutti coloro che sono interessati a conoscere ed approfondire il tema della sicurezza in internet è previsto un **ciclo di tre serate informative dal titolo "L'educazione ai tempi di internet"**, iniziato il 29 ottobre 2009 con l'incontro intitolato "I nuovi media: cosa sono e come li vivono i giovani".

Appuntamenti successivi sono previsti per l'**11 febbraio 2010** con l'incontro intitolato "**Cittadinanza digitale: diritti e responsabilità in rete dei giovani**" e a **maggio 2010** con la serata dal titolo "**Relazioni e sessualità in rete**": un incontro per adulti su come prevenire l'adescamento via internet e l'esposizione a contenuti pedo-pornografici on-line. Le serate si svolgono presso Palazzo Terragni, alle ore 21.00.

PER INFORMAZIONI

Settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'Infanzia

Tel. 039 7397257

politichegiovanili@comune.lissone.mb.it

NB: è possibile avere informazioni generali sul progetto consultando il sito www.easy4.it, o il sito del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it sezione Scuola ed educazione

“Rivoluzione in corso”

Abbiamo preso in prestito il titolo dal libro del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, per introdurre in queste pagine le iniziative, i cambiamenti, che anche la Pubblica Amministrazione di Lissone sta mettendo in campo.

Un percorso condiviso, importante, in quell'ottica di miglioramento dei servizi alla cittadinanza che il Comune di Lissone ha accolto di buon grado, proprio per il fatto che i nuovi concetti quali meritocrazia, trasparenza, misurazione dei servizi ed innovazione tecnologica erano già ben noti ed attuati nel nostro Comune.

Va però riconosciuto che il fatto che tali concetti siano diventati famigliari al grande pubblico e soprattutto il fatto che siano state emanate precise e stringenti direttive per tutti gli uffici pubblici, al fine di ridare fiducia ai cittadini nelle istituzioni, ha reso giustizia al personale di amministrazioni come quella di Lissone, penalizzato dalla negatività diffusa intorno agli uffici pubblici; perché bisogna ammettere che se assenteismo e poca efficienza hanno penalizzato per anni i cittadini, hanno anche penalizzato i lavoratori che nel pubblico impiego si sono sempre dati da fare...e che ci hanno messo la propria faccia.

IN COMUNE ARRIVANO LE FACCINE

L'Amministrazione comunale aderisce al progetto “Mettiamoci la faccia”, l'iniziativa pilota promossa dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, in *partnership* con enti nazionali ed amministrazioni locali, per rilevare la soddisfazione dei cittadini e degli utenti.

ci mettiam 
la nostra faccia

La rilevazione della *customer satisfaction* è utilizzata da molte amministrazioni per misurare la qualità percepita sul servizio ricevuto. Normalmente, sino ad ora, queste rilevazioni sono avvenute attraverso indagini, analisi dei reclami, *focus group*, ovvero con quelle modalità che hanno la caratteristica di rilevare la qualità percepita in modo periodico, ma che non consentono la raccolta, in tempo reale e continuo, dei pareri dei cittadini/utenti sul servizio ottenuto. L'utilizzo di dispositivi semplici e diretti quali gli *emoticons*, ovvero le cosiddette faccine, consente invece una rilevazione continua ed in tempo reale della soddisfazione di cittadini ed utenti.

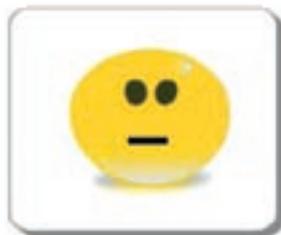
Inoltre queste faccine si rivelano particolarmente idonee per misurare la soddisfazione dei servizi a domanda individuale, ovvero quelli erogabili direttamente dall'Amministrazione attraverso un'unica interazione tra l'impiegato pubblico e l'utente, e considerati servizi di bassa complessità e di bassa intensità di relazione.

Tramite l'installazione degli *emoticons* nelle zone di accesso agli sportelli, è possibile quindi avvalersi di un sistema con caratteristiche di comprensione ed utilizzo immediati, in grado di fornire una descrizione sintetica della percezione dei servizi erogati presso la Biblioteca Civica e gli sportelli dei Servizi Demografici e Statistici, mediante l'installazione di appositi totem che consentiranno ai cittadini di esprimere la propria valutazione sul servizio appena ricevuto.

La rilevazione dei giudizi attraverso la modalità basata sugli *emoticons* avviene attraverso due passaggi:

- nel primo passaggio, l'utente esprime il giudizio sintetico attraverso gli emoticon (giudizio positivo = faccina verde, giudizio sufficiente = faccina gialla, giudizio negativo = faccina rossa);

esprimi il tuo giudizio sul servizio erogato da questo sportello
premendo su uno dei simboli colorati



- nel secondo passaggio, che si verifica soltanto nel caso di giudizio negativo, si rileva il motivo prevalente dell'insoddisfazione, attraverso quattro alternative di risposta.

indica il motivo principale della tua insoddisfazione premendo su uno dei pulsanti

tempo di attesa

necessità di tornare

professionalità dell'impiegata/o

risposta negativa

“L'informazione ottenuta con gli emoticons - afferma l'Assessore Daniela Ronchi - sebbene parziale rispetto a quella ottenibile tramite indagini di customer satisfaction, è utilizzabile quale strumento di gestione per diverse finalità: sia per la valutazione della qualità percepita e del miglioramento nel tempo dei servizi erogati, ma anche per promuovere la partecipazione dei cittadini-clienti ai servizi pubblici, nonché per azioni di informazione e comunicazione istituzionale”.

NUOVI DIPENDENTI IN SERVIZIO

Due mesi fa, sulle pagine di questo periodico, presentandovi alcuni dipendenti da poco entrati in servizio, vi abbiamo anche preannunciato altre assunzioni. In particolare avevamo fatto cenno ad alcuni procedimenti in corso per l'assunzione del Comandante della Polizia Locale e per la selezione di agenti di Polizia Locale e di operai specializzati.



Infatti, dal 1° novembre, il dottor **Antonio Virgilio Liberato** è il nuovo Comandante, assunto in sostituzione di Sergio Foscati, che ha cessato il suo servizio per pensionamento nel mese di maggio. Il dottor Liberato è stato assunto per passaggio diretto dal Comune di Barlassina, dove ha svolto lo stesso incarico negli ultimi anni. Vista l'attitudine e le capacità professionali, e in continuità con l'attuale assetto organizzativo, l'Amministrazione ha ritenuto di affidare al nuovo Comandante anche la direzione di altri importanti servizi, oltre a quelli che già rientrano nell'ordinamento della Polizia Locale. In particolare si tratta di servizi e prestazioni riconducibili alle attività di Protezione Civile, Viabilità e Trasporti e Polizia Amministrativa.

La volontà dell'Amministrazione comunale per il potenziamento del settore della Polizia Locale è confermato anche dalle assunzioni di nuovi agenti. Il concorso pubblico bandito nel mese di luglio ha portato, dopo una selezione attitudinale e sulla competenza tecnica, all'assunzione dei signori **Ambrogio Teruzzi, Guido Occa e Francesco Farucci**.

I saluti di benvenuto che, a nome di tutta la cittadinanza ci sentiamo in dovere di rivolgere loro, non sono una pura formalità. Riteniamo infatti che la presenza sul territorio di agenti di Polizia Locale, preparati e competenti, rappresenti per tutti i cittadini una garanzia per sicurezza ed ordine pubblico, ma anche per una fattiva e costruttiva convivenza civile.

L'Amministrazione comunale è intervenuta anche in un altro ambito, ossia quello della manutenzione del patrimonio comunale, del verde pubblico e dei servizi cimiteriali. Anche in questi servizi la scelta è stata quella di ampliare l'organico assumendo tre operai specializzati. I signori **Maurizio Baccetti, Cristian Meregalli e Fabio Serratore**, sono accolti con un benvenuto e con l'aspettativa che operino nel migliore dei modi nell'interesse dei cittadini e dell'Amministrazione comunale.

Patto di stabilità. Rigore e risanamento a quale prezzo per i Comuni?

La Giunta comunale di Lissone ormai si sa da qualche tempo è orientata a non rispettare il patto di stabilità per l'anno 2010. La motivazione è semplice: le restrizioni sulla spesa, imposte dallo Stato per mantenere parametri di equilibrio dei conti pubblici dettati dall'Europa, ha costretto il Comune negli ultimi anni ad accantonare risorse e a non poterle spendere per le opere necessarie alla città. Non è giusto, e molti hanno in questi anni levato la voce contro tale assurdità, ma attualmente è norma di legge vincolante. In questo momento, di crisi economica e finanziaria, i Comuni potrebbero dare un contributo alla ripresa delle piccole e medie imprese, dando loro lavoro per migliorare strutture e servizi della città.

Da più di un anno teniamo sotto controllo le proposte di modifica del patto di stabilità, l'avvio del federalismo fiscale e siamo favorevoli al fatto che ultimamente Regione Lombardia abbia proposto di attuare un patto di stabilità regionale che potrebbe dare ad alcuni Comuni maggiori possibilità di investimenti. Il tempo però è ormai scaduto: è come discutere sulla salute di un malato, con idee interessanti e positive, ma

senza tener conto che – nel frattempo – sta morendo.

Perché allora non siamo ancora usciti? Che dubbi avevamo? E' una evidente banalità affermare che alcuni avevano già capito e – finalmente – anche gli altri ci sono arrivati. Su questi temi nessuno può essere così ingenuo da pensare di essere più avanti degli altri, come se fosse tutto così semplice. L'uscita dal patto, essendo violazione grave di legge, comporta delle sanzioni: anzitutto l'impossibilità ad assumere personale in qualsiasi forma, la riduzione ulteriore dei trasferimenti da parte dello Stato (già fortemente diminuiti negli anni), la necessità di tener basse le spese correnti (quelle dei servizi ai cittadini, quelle dei costi fissi), il non essere più considerati "virtuosi" e dunque il non poter accedere ad eventuali vantaggi che lo Stato dovesse concedere. Il problema quando si tratta di temi così complessi non è mostrare i muscoli ma fare un programma credibile e sostenibile (a livello nazionale, dei Comuni, quasi tutti in difficoltà, è attualmente "uscito dal patto" circa il 5%).

Per ora stiamo cercando di costruire il bilancio di previsione del 2010 e seguenti, quadrando tra entrate e uscite, valutando quali opere saremo effettivamente in grado di realizzare nel 2010. Un lavoro serio e serrato dal quale uscirà la proposta che faremo in Consiglio comunale – organo legittimato ad approvare o meno il bilancio – appena avremo elementi sufficienti per definire il quadro. L'Associazione Nazionale dei Comuni alza la voce, gran parte dei Comuni fa sentire la propria sofferenza, però noi sentiamo contemporaneamente parlare di "rigore", di risanamento dei conti pubblici; assolutamente condivisibile, ma perché questo prezzo devono pagarlo i Comuni con i conti a posto ed i cittadini che non vedono utilizzate le loro tasse per avere servizi e strutture migliori?

Sia chiaro, non si parla di opere faraoniche o di effetti speciali utili per la prossima tornata elettorale: stiamo parlando di interventi – quelli finanziati con le risorse delle casse comunali – che sono indispensabili per la nostra città. Non è più tempo di tagliare nastri, ora dobbiamo cercare di garantire i servizi essenziali.



Akron Alta Cosmesi

AKRON s.a.s. di Ferrari Genesis & C.
Via Jugoslavia, 18 - MODENA - Tel. 059 31.55.92 - Fax 059 31.60.126
info@akron-altacosmesi.it - www.akron-altacosmesi.it

Prodotti di Alta Cosmesi presentati e consigliati
nei migliori saloni di acconciature, direttamente dalle consulenti AKRON.





REGGIO EMILIA	Via Cecchi, 2/B	Tel. 0522 28.18.62	RAVENNA	Via Fiume Abbond., 31/3	Tel. 0544 40.02.61
MODENA	Via Pelusìa, 209	Tel. 059 37.21.53	FERRARA	Corso Piave, 2	Tel. 0532 77.03.28
BOLOGNA	Via Garpare Nadi, 6/C	Tel. 051 49.45.27	MANTOVA	Via Volta, 3/D	Tel. 0376 36.54.24
RIMINI	Via Covignano, 95/A	Tel. 0541 77.23.81	CREMONA	Via Livrasco, 6/B	Tel. 0372 56.09.49

Il Presidente del Consiglio comunale



Il Consiglio comunale di Lissone, dalla fine dello scorso mese di aprile, ha un nuovo Presidente. Si tratta di **Giorgio Mussi**, eletto nelle fila di Forza Italia, presente nel Consiglio cittadino dal 1996, dapprima come consigliere ed in seguito come capogruppo. Sposato, ha una figlia e lavora da oltre 30 anni in un'azienda di Lissone, occupandosi di telecomunicazioni e di sicurezza del lavoro e dei lavoratori.

Dal giorno del suo insediamento in qualità di Presidente si è posto l'obiettivo di indirizzare il dibattito politico dei consiglieri più sui contenuti che sulle "discussioni". A tale scopo ha chiesto al suo collega e Presidente

della Commissione Istituzionale, Luigi Paganelli, di rivedere alcuni articoli del regolamento del Consiglio, al fine di consentire una più efficace discussione degli argomenti, già a partire dal prossimo gennaio.

E' anche stato propulsore, nell'ottica del risparmio delle risorse sia materiali che umane, di una nuova prassi per l'invio degli avvisi di convocazione ai consiglieri, che ora avviene tramite posta elettronica. Sua anche l'iniziativa, proprio nei giorni scorsi, di mettere in evidenza, al centro della parete del suo ufficio in Comune, il Crocifisso. Il Presidente del Consiglio augura a tutti i cittadini un sereno Natale e un buon Anno 2010.



L'Osservatorio Colore interni



Come preannunciato ai nostri lettori nello scorso numero di ottobre, gli spazi del nuovo centro studi sul colore, ricavati nell'ex magazzino merci della stazione ferroviaria, oggetto di una pregevole opera di ristrutturazione, sono stati inaugurati lo scorso 25 novembre, alla presenza delle massime autorità politiche locali e di un numeroso pubblico.

Si tratta di un modello di gestione pubblico-privato importantissimo ed innovativo, un luogo di incontro a disposizione di tutto il comparto dell'arredo su scala nazionale, ma anche un punto di riferimento a livello internazionale, che porterà imprenditori, professionisti e studenti (non solo delle Facoltà di Architettura e Design) ad interagire e collaborare a nuovi progetti, sotto la direzione degli architetti e ricercatori, nonché fondatori del progetto, Aldo Bottoli e Giulio Bertagna.

"E' un giorno di grande soddisfazione - ha commentato Daniela Ronchi, Assessore alla Cultura - da una parte rappresenta un traguardo per l'intenso lavoro svolto fino qui,

dall'altra un inizio, una nuova sfida nata in sinergia tra Comune, Provincia, Progetto Lissone e le aziende sul territorio, per aiutare i giovani a produrre nuove idee. Stiamo investendo per dare nuovi strumenti per far credere nel futuro, puntando all'innovazione, alla creatività e qualità".

Gli obiettivi di questo progetto, realizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Progetto Lissone, B&B Colordesign e Provincia di Monza e della Brianza, sono quelli di far incontrare diverse sensibilità e di portare benessere negli edifici pubblici, ma anche di fare della città di Lissone la patria indiscussa dell'arredo, un polo di attrazione creativa e culturale, un centro sperimentale che nasce, non a caso, a fianco del Museo d'arte contemporanea, in modo da creare una perfetta simbiosi tra progettualità, innovazione, cultura ed arte. Nella struttura dell'Osservatorio trovano spazio una biblioteca specializzata, uno spazio per le riunioni e l'incontro con i clienti e la strumentazione necessaria per compiere gli studi.

L'occasione per mettere a frutto le potenzialità dell'Osservatorio c'è già. A fornirla sarà la Provincia di Monza e della Brianza. "Utilizzeremo questa risorsa che unisce ricerca e sperimentazione - ha spiegato Fabio Meroni, Assessore provinciale al Demanio, intervenuto all'inaugurazione insieme al Presidente Dario Allievi - per un progetto pilota nella sede provinciale che stiamo allestendo a Limbiate. Mi piacerebbe così testare la resa di questa nuova tecnica negli ambienti che ospiteranno alcuni uffici distaccati".

Un particolare ringraziamento al Prefetto dottor Renato Saccone per aver onorato l'Amministrazione comunale della sua presenza, in occasione dell'inaugurazione di questo centro studi.



Il taglio del nastro all'inaugurazione dell'Osservatorio Colore

Forza Italia e Alleanza Nazionale verso il Popolo della Libertà • Lissone



TORNARE A FAR POLITICA. Della politica si parla spesso, a proposito e sproposito, mossi dall'emozione dettata da fatti di cronaca e costumi pubblici e privati. Ma la politica è, e resta, una cosa seria ed importante. La politica è l'arte delle scelte finalizzate al maggior bene comune possibile; non è solo gestione dell'esistente o impegno amministrativo ordinario. Non si può ridurre la politica neppure a miopi scelte tattiche, finalizzate a guadagnare piccoli tratti di terreno su oppositori o alleati, senza avere il quadro complessivo di dove si vuole andare.

Riteniamo che la nostra città abbia bisogno di un rilancio della politica del confronto a tutto campo sulle importanti scelte che ci attendono. Due sole a mo' d'esempio: la gestione delle risorse finanziarie – sempre minori – nel prossimo triennio e la definizione del piano di governo del territorio, con particolare attenzione al piano dei servizi.

Occorre guardare agli effetti di media distanza derivanti dalle scelte dell'oggi, non limitandosi a calcolarne l'impatto emotivo sull'opinione pubblica e l'elettorato.

Per questo vediamo con favore i tavoli politici, una maggiore efficienza dei lavori consiliari, un rilancio del ruolo delle commissioni.

Se la politica si assenta, lo sappiamo bene, il vuoto che si crea viene riempito dalla casuale composizione di interessi, la somma dei quali non sempre corrisponde al bene comune della città.



Gruppo Lega Nord - Padania • Consiglio comunale di Lissone

In quest'ultimo scorcio di fine 2009, proprio nel pieno delle festività più sentite e rappresentative della nostra tradizione e cultura quali sono il Natale e poi l'Epifania, non possiamo esimerci dal non parlare di quanto stia accadendo dopo la decisione della Corte europea dei diritti dell'uomo di proibire i crocefissi nelle aule scolastiche.

Ci uniamo assolutamente allo sdegno bipartisan che la decisione ha sollevato, lavoreremo per raccogliere firme contro tale decisione, ma contestualmente ci meravigliamo di tanto clamore per una sentenza che non ha nulla di inaspettato, se consideriamo quanto sta accadendo da diversi anni.

Il vero problema per il nostro futuro, non è la sentenza in quanto tale, sono anni che nei tribunali italiani vengono intentate cause per togliere i crocifissi, e prima o poi sarebbe accaduto. Il punto cruciale è quanto siamo ancora disposti a tollerare, a non considerare un nostro problema quanto sta accadendo a casa nostra, in nome di una fantomatica integrazione e di un buonismo esasperato, che stanno mettendo in discussione tutti i nostri valori, le nostre tradizioni, la nostra cultura, la nostra identità anche religiosa.

Il punto è: pensiamo davvero che tolto il crocefisso dalle aule scolastiche e dai luoghi pubblici non si intenteranno cause per togliere dai libri di scuola tutta la nostra meravigliosa arte sacra dei Raffaello, dei Michelangelo o la Divina Commedia di Dante che mette Maometto all'inferno, o Marco d'Aviano che vinse i musulmani alle porte di Vienna, o la battaglia di Lepanto... o Costantino e la sua "Croce"... e la nostra "Cruseta"... o le immagini sacre lungo le nostre strade?

Domandiamoci a quando il divieto di esporre i Presepi nelle vetrine dei negozi, nei luoghi pubblici, perché offensivo per chi passa.

Riflettiamoci, anche se chiaramente per difendere i nostri valori bisogna sentirli propri e sono anni che una politica mondialista ci sta espropriando delle nostre radici culturali con tanta falsa ideologia e buonismo.

La Lega Nord afferma queste cose da anni, dapprima sempre sola, poi, come al solito, raggiunta dagli altri partiti. L'aver tolto dalla Costituzione Europea il riferimento delle radici cristiane, collante prezioso di quell'identità culturale europea, fu per noi l'inizio di una deriva del continente europeo, che sta perdendo le sue peculiarità, le sue tradizioni in un disegno mondiale che non farà bene a nessuno. Non stiamo cercando "nuove crociate", bisogna però ritrovare quel rigore e forza d'animo per dire con fermezza a chi viene a casa nostra che è il benvenuto ... se ha un lavoro, se rispetta le nostre leggi e le nostre tradizioni.

Un augurio di buon Natale e di un felice anno nuovo a tutti voi e alle vostre famiglie.



Unione di Centro

Articolo non pervenuto.



Partito Democratico - Vivere Lissone



Care concittadine e cari concittadini, sono passate parecchie settimane dal Consiglio comunale in cui si è discussa la petizione popolare per togliere i parcheggi a pagamento da piazzale Padania. Il Partito Democratico, per dare voce ai cittadini, aveva raccolto oltre 600 firme. In Consiglio comunale il nostro gruppo e gli amici del Listone avevano dimostrato in modo incontestabile quanto il provvedimento delle strisce blu nel piazzale adiacente alla stazione ferroviaria fosse sbagliato. Le minoranze avevano proposto una risoluzione che ribadiva sostanzialmente

ciò che veniva richiesto con la petizione popolare, cioè il ripristino nell'immediato della sosta libera in piazzale Padania. La maggioranza ha poi proposto una risoluzione che recita: *"Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale a mettere in atto tutti quei provvedimenti necessari a razionalizzare nell'immediato la sosta in piazzale Padania, restituendo parte degli stalli al libero parcheggio da individuare nel contesto dell'area della stazione ferroviaria, secondo la risultanza dell'esperimento ormai verificabile, e modulando le tariffe ed i tempi del parcheggio a pagamento secondo le necessità dei pendolari"*.

Questa risoluzione è passata con i voti della maggioranza e l'astensione delle minoranza. Nella sostanza questa risoluzione, scritta in un fumoso politichese, è sicuramente poco chiara e si può prestare a diverse interpretazioni. Tuttavia avevamo voluto dare credito alla buona volontà manifestata dalla maggioranza nel riconoscere l'errore di valutazione commesso nell'attribuire a piazzale Padania la totalità di stalli blu. Una marcia indietro apprezzabile.

Ma nulla da allora è cambiato: le strisce blu continuano a rimanere, i posteggi a pagamento di piazzale Padania continuano a restare desolatamente vuoti e intanto le vie adiacenti sono intasate dalle macchine parcheggiate dai pendolari che non si sognano certo di pagare un ingiusto balzello al Comune.

È così che si rispetta quello che noi avevamo definito un patto tra gentiluomini? E dove sono gli abbonamenti agevolati per i pendolari largamente sbandierati?

Ritourneremo, presto, a fianco dei pendolari e cercheremo insieme nuovi strumenti democratici per esercitare la necessaria pressione su questa Amministrazione comunale furbacchiona e pasticciona, in cui latitano i gentiluomini e soprattutto il buonsenso.



LisTone

Siamo a metà legislatura ed è utile fare un bilancio per valutare se il Listone è in perdita o in avanzo. Direi che le nostre liste civiche hanno svolto con dedizione e competenza il ruolo che è normato istituzionalmente dalle leggi che regolano la vita politica locale. Quindi il bilancio del Listone è positivo.

Positivo per il ruolo di controllo e di vigilanza sulle scelte di chi sta governando Lissone. Certo la maggioranza ha sempre sofferto e spesso reagito "fuori dalle righe" alle interpellanze, alle richieste di documentazione, in una parola al *reddes rationem*, cioè dare conto ai cittadini di come e di quanto si spendono i soldi, di quali priorità vengono scelte, di quali risposte vengono elaborate.

D'altronde senza il Listone, la maggioranza attuale sarebbe afona, cioè senza voce, sia per l'esiguità di interventi in Consiglio Comunale ma soprattutto per le assenze pesanti soprattutto di alcuni assessori di Forza Italia e AN in momenti cruciali. Più volte si è chiesto al Sindaco di ripensare le deleghe date e di riformulare una squadra di governo più efficiente. Ma questo pone il problema della tenuta politica della maggioranza.

È altrettanto vero che c'è un Assessore preposto all'attuazione programmatica, ma lo stesso Assessore avrà ancora molto da lavorare presso alcuni suoi colleghi per far capire che una poltrona, quindi un potere decisionale, non è un privilegio personale e nemmeno un affare, bensì una responsabilità pubblica e un dovere nei confronti dei cittadini.

Siamo a metà legislatura e il respiro è corto, anzi c'è il fiatone della maggioranza. Prova di questo sono proprio gli insuccessi dei piani integrati di intervento (P.I.I.) di cui si crede siano la soluzione per la gestione e l'implementazione di servizi alla cittadinanza. Niente di più illusorio, dato che questi P.I.I. sono state grosse concessioni ai costruttori con la devastazione del territorio e scarsissime briciole a beneficio dei cittadini. Anche qui il Listone ha spesso proposto che il Comune si renda protagonista della contrattazione con i privati in modo tale che lo stesso Comune ponga le condizioni a favore pubblico. È bene sapere che spesso le convenzioni firmate dalle due parti (Comune e privato) non vengono osservate e si modificano facilmente a vantaggio dei privati. L'ultimo eclatante esempio è largo Carotto, futura piazza Craxi. I cittadini che leggeranno queste righe potranno visitare il nostro sito e constatare quali concessioni sono state fatte!

Per finire il bilancio e guardare in avanti, il Listone ha fatto "prova di dialogo" con la maggioranza attorno ad un tavolo in cui le componenti politiche si sono parlate per dirsi che in politica non può esistere il vincitore e il vinto, ma che lo scopo del dialogo politico non è dimostrare chi è più bravo, ma di raggiungere un accordo o per lo meno chiarirsi reciprocamente le idee. La capacità di dialogare e di scambiarsi argomenti, anziché accuse reciproche accompagnate da insolenze, sta alla base di qualsiasi convivenza democratica e che ci si deve servire delle parole non per ingannare l'avversario piuttosto che convincerlo.

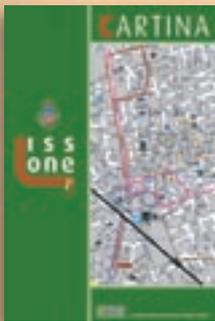
Il Listone proseguirà in questo spirito di dialogo con la maggioranza, ma che questo dialogo non è da confondersi né con la remissività né con la cedevolezza.



Per Lissone Oggi

Articolo non pervenuto.

Nuova cartina della città



In allegato a questo numero di "Lissone informa" troverete la nuova ed aggiornata cartina toponomastica della nostra Città, in sostituzione a quella inviata durante lo scorso agosto unitamente all'edizione della "Guida ai servizi". Le principali novità contenute in questa cartina riguardano i tracciati delle linee bus di Brianza Trasporti che, a partire dallo scorso 16 novembre, hanno subito notevoli variazioni, sia per quanto concerne le linee esistenti, sia in relazione all'attivazione di nuove linee bus (NB: queste novità sono meglio esplicitate nell'articolo seguente).

Questa cartina è stata predisposta e ristampata con l'intenzione di rappresentare in modo puntuale e corretto, oltre che un utile riferimento per la toponomastica cittadina ed i punti di maggior interesse, anche uno stimolo alla frequentazione adeguata delle aree verdi pubbliche, nonché un incentivo all'utilizzo del mezzo pubblico, in virtù dell'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed in considerazione delle attuali difficoltà dei collegamenti stradali intercomunali, dovuti ai lavori in corso sulla strada Statale Valassina.

Nuova linea di trasporto

Salgono a sette le linee autobus transitanti nel nostro Comune

Dal 16 novembre è stata estesa fino alla stazione ferroviaria di Lissone-Muggiò, di cui è capolinea, l'autolinea Z227 (Lissone FS – Muggiò – Cinisello Balsamo - Sesto San Giovanni) di Brianza Trasporti.

Grazie alla sinergia tra la Provincia di Monza e della Brianza e Brianza Trasporti, oggi Lissone dispone di un nuovo servizio bus che garantisce ben 42 corse giornaliere (da lunedì a venerdì) più il servizio del sabato e festivo con orario ridotto, da e per Sesto San Giovanni.

Il percorso interessa le seguenti vie cittadine:

- **direzione Sesto San Giovanni FS** - via Pinacoteca (capolinea), via Guidoni, via Cappuccina e via Carducci (fermata civico 48).
- **direzione Lissone FS** - via Carducci (fermata civico 33), via Matteotti, via Agostoni, viale Padania, via Pinacoteca (fine corsa).

La linea Z227 nel territorio di Cinisello Balsamo si interscambia con la metrotranvia T31 la quale, a sua volta, permette di raggiungere la linea metropolitana gialla M3 alla fermata Zara.

Questo nuovo servizio autobus garantisce, quindi, un miglioramento al collegamento mediante trasporto pubblico già esistente nel comune di Lissone con la stazione ferroviaria di Sesto San Giovanni, la linea metropolitana milanese rossa M1 e la linea metropolitana gialla M3, favorendo così l'utilizzo del trasporto pubblico in alternativa al privato, in considerazione delle difficoltà viabilistiche interessanti l'asse della Strada Statale 36 (Valassina).

PER INFORMAZIONI: www.brianzatrapianti.it - n. verde 800 778 857

oppure **Unità Ambiente** - Trasporti del Comune di Lissone - Tel. 039 7397.219 / 232
ecologia@comune.lissone.mb.it

Lissonesi in guerra



Testimonianze e memorie di giovani al fronte

In occasione della ricorrenza del IV Novembre l'Assessorato alla Cultura ha realizzato un libretto, nella collana dei "Quaderni di storia locale", dal titolo "**Lissonesi in guerra. Testimonianze e memorie di giovani al fronte**", a cura di Livio Gatti. La pubblicazione si pone l'obiettivo di recuperare e rendere pubblici ricordi, immagini e testimonianze del secolo scorso che avrebbero altrimenti rischiato di andare perduti.

Grazie a questo lavoro, segno di un'attenzione ed un interesse spiccati per le nostre radici e la storia della nostra comunità, è possibile rivivere le traumatiche esperienze belliche di tanti giovani lissonesi che partirono per la guerra animati da grandi speranze e forza d'animo e si trovarono ben presto catapultati in una realtà intrisa di sofferenza e di pericoli.

Il dolore, la fame, la lontananza da casa e dagli affetti familiari, il ricorso alla fede per non cedere alla disperazione: i ritratti di questi ragazzi raccontano di vite semplici, simili a quelle di tanti altri giovani costretti improvvisamente a confrontarsi con una

realtà sconosciuta e brutale, a superare momenti di grande difficoltà con fierezza e dignità.

"Leggere le testimonianze dei giovani inviati al fronte – afferma l'Assessore alla Cultura Daniela Ronchi - ci avvicina alle esperienze vissute da uomini che hanno lottato anche per tenere alto il nome della nostra città, e che rappresentano un invito a tutti noi a rinnovare il nostro impegno civile offrendo un importante contributo per lo sviluppo della comunità di Lissone."

La pubblicazione segue, ad un anno di distanza, "Lissone onora e ricorda. L'onore, i ricordi, le testimonianze che la nostra città ha tributato ai caduti ed ai dispersi di tutte le guerre", primo numero dei "Quaderni di storia locale", curato da Silvano Lissoni.

Le ricerche sono state svolte in collaborazione con le associazioni combattentistiche operanti sul territorio, ed hanno potuto giovare dell'appassionato e costante apporto di Salvatore Arosio, reduce di El Alamein.

Il libretto, distribuito alle associazioni ed alle scuole del territorio, può essere richiesto gratuitamente in Biblioteca.